



ARTISTICO
Ind. Arti Figurative
Ind. Grafico



LINGUISTICO

LICEO



SCIENZE UMANE



ECONOMICO SOCIALE

“Se si perdono i ragazzi più difficili, la scuola non è più scuola.

E’ un ospedale che cura i sani e respinge i malati.”

(Don Lorenzo Milani)

PREFAZIONE

L'Annuario dell'Istituto "De Nobili" da sempre è molto di più di una raccolta di dati e va ben al di là della semplice cronaca di vita di una scuola. Ma non sarebbe giusto definire le cose per ciò che non sono: se non è raccolta di dati, non è cronaca... cosa vuole essere allora questo volume?

In verità, in qualità di Dirigente dell'I.I.S. "De Nobili", ho voluto indirizzare il lavoro per elaborare notizie ed avvenimenti in modo da descrivere il percorso della scuola nel territorio come protagonista ed interprete dell'ambiente e della vita sociale. Una scuola fatta di persone e che, come avviene per la vita umana, nasce, cresce, si espande, si arricchisce diventando riferimento e ricchezza per quello stesso territorio che le ha dato i natali.

L'Annuario, quest'anno con una nuova veste editoriale, si ripropone dunque alla nostra attenzione; ho accolto e incoraggiato la ripresa della sua pubblicazione perché nella natura composita e varia dei suoi contributi raccoglie un anno di vita della nostra comunità scolastica. Non bisogna intendere l'anno scolastico in senso strettamente temporale perché il tempo della scuola è un tempo dinamico, *in fieri*, in continuo aggiornamento, radicato nel passato della ricchezza della nostra tradizione culturale, vivace e attivo nelle sfide che quotidianamente la società ci impone, proiettato in un futuro da costruire sulle solide basi della democrazia, della libertà, del rispetto dell'altro e dell'ambiente. Sarebbe meglio, allora, parlare di fotografia, anzi di un'istantanea dell'agire didattico e soprattutto del progettare. Se l'intento primario è sicuramente quello di consegnare alla memoria, lasciandone traccia visibile, il lavoro intenso di un anno di scuola, affinché tutti gli sforzi, le attese e i risultati raggiunti non vadano dispersi o annotati solo nei registri o nelle relazioni, l'Annuario ci accompagna nella conoscenza del nostro Istituto attraverso percorsi, linee guida, scandite da un tempo dinamico e vivace che oggi entra pienamente nel nostro presente e domani sarà parte della nostra memoria storica. L'Annuario riproduce la dinamicità e la vivacità della nostra scuola non solo nei contenuti proposti ma nella sua stessa veste editoriale digitale, che consegna ai lettori non un prodotto finito ma uno strumento dalla dimensione attiva, un'entità che vive "vivendo" perché può continuamente arricchire le sue pagine dei contributi di tutta la nostra comunità scolastica e degli incontri con il territorio. Leggiamo, quindi, la storia della nostra scuola, della nostra comunità ma anche la nostra storia personale, tutte le volte che abbiamo partecipato alle iniziative e ai progetti proposti, che sono davvero tanti e di cui abbiamo conosciuto, soprattutto, non solo idee e contenuti ma le persone, in primis i nostri docenti, che ne hanno permesso la realizzazione. L'auspicio è che in futuro questa pubblicazione continui e si arricchisca sempre di più con contributi nuovi, originali e coinvolgenti, che siano specchio dell'impegno e della passione di tutti coloro che operano nella nostra scuola.

In uno scenario fino a pochi mesi fa imprevedibile e del tutto inedito eppure è ripartito l'anno scolastico tra timori e speranze. Timori per un aumento dei contagi, speranze in una nuova ripartenza che si lasci alle spalle i mesi drammatici del lockdown al quale anche i ragazzi hanno pagato un prezzo altissimo con la rinuncia forzata alla scuola, all'incontro con i compagni, alla relazione con gli insegnanti. Per loro il ritorno in classe è stato un momento di grande emozione, atteso e desiderato come mai in precedenza; forse per la prima volta hanno guardato con occhi diversi l'importanza di essere "comunità". Ma lo è stato certamente anche per gli insegnanti, pur nel timore per il rischio contagio e la preoccupazione di mantenere il distanziamento fisico tra gli alunni, più semplice in aula seduti nei banchi, indubbiamente più difficile durante l'intervallo. Il docente deve far brillare gli occhi dei suoi studenti, dunque, ha bisogno di uno spazio reale, non virtuale. Quando si spiega, si scoprono gli ingranaggi, si fa vedere chi si è realmente, ci si mostra anche nei propri errori. Si esprime un concetto, poi subito lo si cambia appena si intuisce che non è stato bene inteso, oppure lo si rafforza e si rilancia. Il gruppo intorno a noi – non davanti a noi! – è una comunità viva, palpitante, un organismo in continua mutazione e lo possiamo formare, far crescere.

Ecco la grande responsabilità dei docenti, specialmente oggi, nell'epoca digitale, dove tutto sembra uguale a tutto, mentre, invece, esistono gerarchie da scoprire, valori da difendere, speranze da conquistare.

E' la classe nella sua interezza che detta le frasi perché certe cose si possono dire in un modo o in un altro, a seconda delle persone a cui ci si rivolge. Sono i ragazzi i nostri interlocutori. Tutto questo sullo schermo perde intensità, diventa una semplice cartolina rispetto al quadro originale. Sappiamo che il ricorso alla didattica a distanza è stato obbligatorio per cause di forza maggiore legate al Covid-19. Adesso è arrivato il momento di provare a convivere col virus. La grande sfida sarà proprio questa.

Io credo che oggi i ragazzi siano migliori rispetto a quello che erano prima del confinamento. Hanno vissuto un'esperienza drammatica di solitudine che li ha temprati. Vorrei che non dimenticassero ciò di cui, durante il lockdown, hanno sentito la mancanza: la vicinanza degli amici, il gruppo classe, la scansione quotidiana. Si sono resi conto di quanto siano importanti i momenti trascorsi insieme, proprio perché questi sono venuti a mancare. Ne è scaturita una consapevolezza di coralità dalla quale, sostenuti dai docenti, a cui rivolgo il mio più sentito ringraziamento, dovrebbero ripartire.

Un altro elemento, che caratterizza questo annuario e che fa pensare all'unità della sua struttura, è l'universalità degli elementi emotivi: non c'è mai retorica, compiacimento, forzatura o sovrabbondanza di notizie. La storia della scuola è la vita stessa dei suoi protagonisti, quella vita che come il corso di un fiume, passando per la scuola, si snoda poi in mille rivoli diretti verso tanti lidi. Allora l'emozione di questo vitale fluire diventa essa stessa protagonista. Presentare una testimonianza dell'Istituto equivale a parlare della sua vita. E tutti parlano infatti della loro vita... come una piccola parte di quella più grande esistenza che appartiene all'intera comunità scolastica, e quindi alla società tutta. Ma anche le scelte didattiche della scuola oggi, la realizzazione dei progetti e gli approfondimenti culturali nelle aree letterarie, scientifiche, storiche e artistiche, si inseriscono nel racconto come naturali contributi alla realizzazione del medesimo obiettivo: la formazione della persona quale acquisizione di consapevolezza, capacità e valori che appartengono all'uomo stesso.

Concludo ringraziando fortemente la prof.ssa Rosa Mercurio che ha contribuito alla realizzazione di questo volume lavorando con tenacia e animata dalla convinzione condivisa secondo cui ***“Non bisogna mai dimenticare che uno studente non è una pratica da archiviare dopo cinque anni, ma una fiaccola da accendere e da lasciar bruciare, correndo il rischio che si spenga o bruci troppo rapidamente, ma mai che splenda di luce riflessa.”***

IL DIRIGENTE

Prof. Angelo Gagliardi

RIAPERTURA SCUOLE

Al “De Nobili” di Catanzaro ansia e voglia di ricominciare



Ansia, agitazione, ma anche tanta voglia di ricominciare. Sono passati sei mesi dall’ultimo appello, e oggi finalmente i ragazzi degli istituti superiori tornano in classe. Ecco che alle 8 in punto gli studenti cominciano ad entrare al **De Nobili di Catanzaro**, nella sede centrale di via Piave in cui convivono il liceo linguistico e quello di scienze umane. I professori che li accolgono invitano alla prudenza, a mantenere le distanze, ma nonostante rimproveri e mascherine obbligatorie qualche abbraccio scappa al loro controllo. “Alcune classi entrano prima, alcune entrano dopo – racconta uno studente di terza – e così anche per l’orario di uscita. Speriamo che vada tutto bene”. L’ingresso è tappezzato con la segnaletica e i docenti indirizzano i ragazzi verso le loro nuove classi, ricordando che è vietato fermarsi nell’atrio e che vanno evitati tutti gli assembramenti. Ma nonostante tutto alla campanella gli studenti corrono a due a due su per le scale, quasi come se fosse un giorno normale.

Le prime sono le ultime ad accedere. L’imbarazzo del primo giorno di liceo si mischia allo spaesamento del dover seguire così tante nuove regole. “Sono molto nervosa! Ancora non so bene come funzionerà – confessa una matricola – però non vedo l’ora di cominciare”. Un inizio particolare, a dir poco: anche il saluto inaugurale del dirigente scolastico sarà virtuale, trasmesso online alle varie classi dell’istituto. Molti liceali sono stati accompagnati dai genitori, anche loro ansiosi e curiosi di vedere come comincia questo nuovo anno scolastico. Alcuni di loro confessano di non aver dormito la scorsa notte: troppe le incognite di un rientro in aula con lo spettro del Covid-19. “Magari si poteva aspettare e aprire il 1° ottobre, come si faceva una volta – dice una mamma – ma alla fine, cosa sarebbe cambiato?”. Eppure la maggior parte concorda che era ormai tempo di riaprire. “La scuola è un bene per i ragazzi – spiega un’altra mamma – dopo tanto tempo li aiuta ancora di più... invece di stare fuori o a casa ad aspettare”.

*Pubblicato su La nuova Calabria 24 Settembre 2020

“RITORNO A SCUOLA”

**Il Prof Chiarella dell’Istituto De Nobili dedica una poesia agli
studenti e a tutto il personale della scuola**



Roberto Chiarella

Riceviamo e pubblichiamo la poesia scritta da un **docente di Filosofia e Scienze Umane al liceo “Giovanna De Nobili” di Catanzaro, Roberto Chiarella**, in vista del ritorno a scuola “in un clima di speranza, di voglia di futuro e comprensibile preoccupazione”.

“RITORNO A SCUOLA”

*La notte è una lunga distesa di stelle e di desideri
che misurano le assenze di vite imperfette.*

*Questa notte è un salmo
pronunciato in un silenzio surreale
nell’attesa di un tempo ritrovato.*

Domani si torna a scuola.

*Immagino ragazzi
che camminano leggeri
a passi sghembi e irregolari
sulle strade non più selciato delle paure
e i loro come occhi raggi ostinati e scintillanti di luce
che trapassano un cielo plumbeo.*

*E un vento soffiare forte
pieno di speranza
per sferzare l’aria ammorzata dai miasmi dell’angoscia
per dissolvere echi di un tempo ferito
e tornare a scompigliare giovani pensieri ed emozioni.*

*Domani le scuole e le città
non saranno luoghi vuoti di futuro
e maschere digitali
madide di rassegnazione.*

*Domani si torna a scuola
e immagino sulla soglia di un nuovo inizio
le vestali dell’amore
offrire sorrisi discreti
che profumano di miele.*

*Immagino docenti allungare sguardi
come avvolgenti abbracci
e carezze sui volti
per fare breccia nelle fragilità
socchiuse nel cuore.*

*Immagino studenti
ritrovare felici gli oggetti di un amore perduto:
quaderni, libri, penne.*

*E diari
riempiti di nuovi progetti
di frammenti di vita
di lembi di cielo dove sillabare nuovi sogni.*

*Perché i miracoli sono doni
che accadono a chi vive con ostinata passione.
Come i ragazzi che riprenderanno il loro cammino
araldi di un tempo ritrovato.*

**ISTITUTO “DE NOBILI”:
TRA ACCOGLIENZA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

**In un clima di leale e professionale collaborazione sono stati accolti tutti
gli studenti dell’Istituto cittadino**



**Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
CATANZARO**

*L'única gioia al mondo è cominciare.
E' bello vivere perchè vivere è cominciare sempre, ad ogni istante.*

(Cesare Pavese, il mestiere di vivere)

**Il Dirigente
Angelo GAGLIARDI**

L'IIS "G. De Nobili", rappresentato dal Dirigente prof. Angelo Gagliardi, ha lavorato per individuare il nuovo percorso formativo degli alunni, in linea con le finalità del PTOF e alla luce delle nuove indicazioni ministeriali, in termini di contenimento della diffusione del virus da Covid-19. L'inizio di questo nuovo anno scolastico per il liceo cittadino ha rappresentato non solo l'inizio di un nuovo percorso formativo per gli alunni delle classi prime, ma il ritorno a scuola dopo la sospensione a causa dell'emergenza epidemiologica. La lunga pausa delle attività didattiche dei mesi scorsi, ha portato sia alla necessità di rimodulare la programmazione didattica annuale, sia ad uno sconvolgimento socio-affettivo che ha visto interrompere l'aspetto relazionale- emotivo venuto meno con l'attivazione della DAD. Pertanto, è stato stilato un vero "progetto accoglienza", curato da un gruppo di docenti, allo scopo di favorire l'accoglienza degli alunni e il sostegno ai genitori, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso delle classi iniziali e alla responsabilizzazione di tutti i discenti del rispetto delle regole anti contagio per il benessere dell'intera comunità scolastica. Sono state strutturate diverse attività, nel rispetto delle norme, mettendo in rilievo la gradualità necessaria che faccia da spartiacque tra il lungo periodo di sospensione e l'inizio di un nuovo ciclo di studi per le classi prime e la ripresa delle attività in presenza per le classi successive. Il progetto dell'I.I.S. "De Nobili" si è articolato in una serie di attività che hanno interessato vari ambiti: dalla socializzazione, inclusione e creazione di un clima positivo e costruttivo, alla conoscenza dell'ambiente scolastico e delle regole della scuola. Finalità primaria del progetto inserire ed integrare gli studenti in continuità con la scuola

secondaria di I grado, avviare le attività didattiche in ottemperanza alla normativa vigente recante le norme di sicurezza anti contagio Covid-19 ed educare a comportamenti consapevoli e responsabili in ambito scolastico, in DDI ed eventuale DAD. Il 24 settembre la campanella è suonata per tutti, ingressi contingentati, seguendo la segnaletica e nel rispetto delle norme di sicurezza. Le classi prime di tutti gli indirizzi a partire dalle ore 9 hanno iniziato il loro nuovo percorso di studi, ognuna nella propria aula con i rispettivi docenti, con la proiezione dei video “I 50 giorni che hanno cambiato l’Italia, per non dimenticare...” e “Torniamo così” esplicativo delle nuove norme vigenti per il rientro a scuola in sicurezza. A seguire, in videoconferenza, i saluti del Dirigente Gagliardi che ha augurato a tutti un buon anno scolastico con la speranza di ritornare, il più presto possibile, alla reale normalità “Questo nuovo anno scolastico- ha detto Gagliardi- si presenta con diverse difficoltà che ci proiettano verso una nuova “normalità” fatta di distanziamenti, di uso in situazioni dinamiche delle mascherine, di utilizzo di gel igienizzanti e di vaglio, giorno per giorno, del proprio stato di salute. Troverete una scuola diversa, ma è pur sempre la vostra scuola, luogo di ritrovo e socializzazione. Mi piace allora partire oggi dalla celebre frase di Pavese “L’unica gioia al mondo è ricominciare”, perché tutti, con grande senso di responsabilità, dobbiamo andare pur sempre avanti e fare tesoro di ciò che è stato”. Anche i giorni successivi sono stati significativi per le nuove matricole liceali: gli alunni sono stati guidati alla formazione e informazione relativa al regolamento anti covid e al regolamento di istituto, oltre che all’utilizzo e alle funzioni del Registro elettronico e della piattaforma istituzionale G-Suite for education.

Il Dirigente ha, inoltre, comunicato il piano di rientro per tutte le classi dell’Istituto: una piccola percentuale di alunni seguirà a distanza, ma solo nelle classi in cui il numero degli studenti supera quelli previsti per le misure di sicurezza e in base alla metratura delle aule. Lezioni a distanza, dunque, per pochi alunni, con una rotazione quotidiana e in ordine rigorosamente alfabetico. “Distanza- ha sottolineato ancora il Dirigente- non asincrona, ma sincrona; gli studenti da casa sono collegati con la propria classe e interagiscono con tutti, compagni e docenti. Insomma, una presenza virtuale”. Nell’istituto si è insediato un Comitato Covid che ha elaborato un regolamento a cui tutti rigorosamente dovranno uniformarsi; lo stesso comitato si riunirà periodicamente per monitorare l’efficacia delle azioni prescritte. I docenti, con professionalità e spirito collaborativo, avranno cura di stilare la progettazione didattica adeguandola alla nuova realtà e ai bisogni formativi, tenendo conto anche del modo in cui è terminato lo scorso anno scolastico. Parte bene e in sicurezza il “De Nobili”, grazie alla collaborazione di tutti che dimostrano di essere una comunità educante coesa, in grado di superare con serenità gli inevitabili imprevisti

*Pubblicato su La Nuova Calabria 28 Settembre 2020

L'ISTITUTO "DE NOBILI" SI APRE ALL'EUROPA

Un'emozionante e costruttiva manifestazione con il Liceo tedesco per celebrare la Giornata dell'Europa

Nell'ambito delle attività didattiche dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. De Nobili", presieduto dal Dirigente Scolastico, Prof. Angelo Gagliardi, rientra ormai da anni e con grande soddisfazione di tutti i partecipanti, lo scambio culturale con l'EMA- Gymnasium di Herzberg am Harz, scuola partner con il liceo catanzarese, nonché scuola capofila dello stesso progetto Erasmus "Sil Harz mit Perspektive". Le attività progettuali dell'Erasmus prenderanno il via nei prossimi mesi e coinvolgeranno alunni e docenti in diversi settori: dalla didattica alla salvaguardia dell'ambiente, dallo studio dei paesaggi locali all'economia dei territori calabresi e della Bassa Sassonia. Sulle note della nona sinfonia di Beethoven, il liceo tedesco ha aperto le celebrazioni per la "Giornata dell'Europa". La dirigente dell'EMAG, prof.ssa Frau Brigitte Goetz, ha salutato le scuole partners del suo Liceo europeo, di Ungheria, Polonia Francia e Italia; a rappresentare l'Italia, appunto, l'I.I.S. "De Nobili". La manifestazione, per via delle misure previste per il contenimento della pandemia da Covid-19, si è tenuta in videoconferenza, alla quale sono intervenuti il dirigente Gagliardi e la prof.ssa Francesca Guzzi, docente di lingua tedesca dell'indirizzo linguistico, che hanno inviato dei video, veri messaggi di solidarietà e di partecipazione attiva all'evento proposto. Si è detto soddisfatto Gagliardi "La cooperazione tra scuole europee riveste una fondamentale importanza, perché insieme, uniti possiamo costruire l'Europa che vogliamo". Queste le parole del Dirigente che, insieme ai dirigenti delle scuole presenti alla manifestazione, ha rivolto l'invito a tutti gli studenti di continuare a rimanere uniti, a lavorare in sinergia per un'Europa che ci rappresenti sempre di più. D'altra parte il programma Erasmus è ormai riconosciuto come programma bandiera dell'Unione europea e da anni offre la possibilità a migliaia di cittadini di studiare in un paese diverso dal proprio, imparando una nuova lingua, espandendo i propri orizzonti professionali e allargando la propria rete di contatti.

*Pubblicato su la Nuova Calabria 5 Ottobre 2020

ALUNNA DEL “DE NOBILI” AMBASCIATRICE A “NEW YORK”

Premiato il liceo cittadino per il programma “Ambasciatore del futuro” tenuto a New York



E' stata consegnata qualche giorno fa al prof. Angelo Gagliardi, Dirigente Scolastico dell'Istituto Superiore “Giovanna De Nobili” di Catanzaro una targa premio per la partecipazione al Programma Formativo New York Young Un 2020- L'ambasciatore del futuro. A consegnare il premio il Dott. Giuseppe Cataldo, responsabile del dipartimento internazionale di Chicago dell'associazione WSC Italia Global Leaders.

Era stato lo stesso Cataldo che, durante lo scorso anno scolastico, nelle settimane precedenti il lockdown nazionale, aveva incontrato gli alunni delle classi dell'indirizzo linguistico illustrando loro le varie fasi del programma “L'ambasciatore del futuro”, che si è tenuto proprio a New York dal 25 febbraio al 3 marzo e al quale ha partecipato un'alunna del liceo cittadino della classe quinta, Cosco Giada. Durante gli otto giorni di permanenza nella metropoli statunitense, la studentessa ha avuto modo di approfondire tematiche oggetto dell'agenda politica internazionale “indossando” i panni di ambasciatrice e diplomatica. L'organizzazione precedente la partenza è stata curata dalla docente, Prof.ssa Ida Sacco, in collaborazione con il Dott. Cataldo che hanno preparato la ragazza sulle attività tipiche della diplomazia: preparazione di bozze risolutive, negoziazione con alleati e avversari, risoluzione di conflitti e adozione di regole di procedura delle Nazioni Unite (ONU). Soddisfazione del Dirigente Gagliardi “Il programma –ha detto- ha fornito alla nostra studentessa una valida esperienza formativa ed educativa, che le ha consentito di coltivare le sue eccellenti capacità comunicative e di abbracciare veramente la mentalità del diplomatico in uno scenario unico: la sala dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.” Nel rispetto delle regole Anti-Covid, anche quest'anno l'I.I.S. “De Nobili” ha intenzione di partecipare al progetto per offrire ad altri allievi la possibilità di vivere un'esperienza motivante come quella vissuta dalla loro compagna Giada.

*Pubblicato su la Nuova Calabria il 19 Ottobre 2020

ALL'ISTITUTO "DE NOBILI" CELEBRATA GIORNATA DEI DSA

Settimana della dislessia, si celebrano i 10 anni della legge 170 per conoscere e aiutare i DSA

Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
CATANZARO

Settimana della Dislessia

Intervengono

Dirigente Dott. Angelo Gagliardi

Visione di un Video

Dott. Marcello Mazzotti
fondatore dell'Associazione Relessica

Testimonianza dell'alunna **Mariagrazia A.**
allieva dell'istituto

Dibattito alunni

Mercoledì
21 Ottobre 2020
ore 10:00

Classi 1° e 2°

Mediatore
Prof.ssa Elena Maida

Questa mattina l'I.I.S. "De Nobili" di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente prof. Angelo Gagliardi, ha partecipato all'incontro da remoto in occasione della "settimana della dislessia". Nel rispetto delle normative anti Covid, quest'anno l'evento si è tenuto interamente online e vi hanno preso parte tutti gli alunni delle classi prime e seconde dei tre indirizzi di studio del liceo cittadino. L'incontro, moderato dalla prof.ssa Elena Maida, ha voluto essere un modo per continuare a promuovere consapevolezza e informazione sui disturbi specifici dell'apprendimento e, per ridurre le distanze, in attesa di poter si ritrovare negli eventi futuri in presenza. Ricorrono nel mese di ottobre i dieci anni della legge 170/2010, un decennio in cui molto è cambiato sotto il profilo dell'inclusione degli studenti con DSA, ma la strada è ancora lunga da percorrere. Quali iniziative intraprendere per un pieno e reale contributo a migliorare le condizioni di vita delle persone con DSA, a livello individuale e sociale?" Ho fortemente voluto aderire all'iniziativa- spiega Gagliardi- vista l'importanza della tematica. Non è un caso che la settimana della dislessia ricorra proprio ad ottobre, all'inizio di un percorso scolastico annuale, perché mette

in condizione scuola e famiglie di predisporre iniziative e strumenti ad hoc a supporto degli studenti DSA.”. Il Dirigente cita grandi nomi: da Einstein, a Galilei, Picasso e altri ancora che soffrivano del disturbo della dislessia; per far capire che nessuno deve approcciarsi a tali disturbi come se fossero una patologia da curare, ma per far riflettere e sensibilizzare gli studenti a prendere coscienza della loro grande ricchezza: anche essere diversi vuol dire poter offrire qualcosa agli altri. Dopo la proiezione del video “Nei panni di un dislessico” è stata la volta di Mariagrazia, un’alunna che frequenta la quinta classe dell’indirizzo artistico, che ha voluto offrire la sua forte testimonianza di vita. “Non mi accettavo- ha detto- per lungo tempo mi hanno fatto credere di essere io la sbagliata, ma, quando ho avuto aiuto e sostegno, finalmente ho creduto in me stessa perché qualcuno iniziava a credere in me”. Parole forti, toccanti ma al contempo sincere e genuine, quella genuinità che può nascere solo da chi il disagio l’ha vissuto o lo vive in prima persona.

All’incontro ha preso parte il Dott. Marcello Mazzotti, medico veterinario che opera in Brianza, ma da tempo esperto e fondatore dell’Associazione “Relessica”. Il suo impegno nel settore nasce perché genitore di un DSA e da questa vicenda personale ha voluto offrire agli studenti calabresi la sua testimonianza. “Un DSA- ha detto- ha un approccio all’apprendimento diverso, ma non per questo inferiore agli altri. Il disturbo li porta ad essere supportati da strumenti dispensativi e compensativi che gli consentono di essere al pari del loro gruppo classe. Una classe non è un semplice gruppo di alunni, ma è un nucleo emotivo fatto di momenti di condivisione e non competizione tra allievi: saper usare gli strumenti che i vostri docenti saranno pronti ad offrirvi farà di voi uomini e donne liberi”. Un breve ma specifico intervento di Mazzotti, che, rivolgendosi ancora ai ragazzi, ha detto loro che spera di poterli incontrare al più presto da vicino, appena finirà questo triste periodo di emergenza sanitaria, che li sta privando di un grande bene: la loro libertà. L’impegno del Dirigente Gagliardi sarà quello di promuovere iniziative del genere e poter anche stringere un accordo con enti e associazioni che operano sul territorio nazionale, per sottolineare come la ricorrenza di questo decennale non deve essere una meta finale, piuttosto un punto di passaggio e che, insieme, con la collaborazione di tutti, sarà possibile raggiungere nuovi e importanti traguardi.

*Pubblicato su la Nuova Calabria 21/Ottobre 2020

**APPROVATO ALL'ISTITUTO "DE NOBILI"
IL PROGETTO ART 4 ALL**

**Sospese temporaneamente le attività di mobilità, l'Istituto cittadino si prepara ad
accettare un'ulteriore sfida verso l'Europa**

Ancora una soddisfazione per l'Istituto superiore "De Nobili" di Catanzaro, egregiamente rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi. E', infatti, di pochi giorni la notizia che al Liceo cittadino è stato approvato il progetto Erasmus "Art 4 All", un progetto che promuove arte, cultura europea per il rafforzamento dell'inclusione e della coesione sociale. "Art 4 All", punta da sempre alla cooperazione tra quattro istituti europei: unico, in Italia l'I.I.S. "De Nobili", affiancato dall'Istituto spagnolo Ies Audiovisual De Vigo, dal Gymnasium St. Michael Paderborn tedesco e, per concludere, il Zespol Szkol della Polonia. "Sono davvero soddisfatto- ha dichiarato Gagliardi – per questo eccellente traguardo. Mi rammarica che le attività legate alla mobilità di allievi e docenti saranno ovviamente sospese fino al termine dell'emergenza Covid-19". Il progetto sarà della durata di 24 mesi e punterà in primis a favorire lo studio delle lingue e delle culture straniere in un'ottica europea, migliorare e potenziare le capacità comunicative degli studenti sia in inglese che nella loro lingua madre. Punto forte del progetto sarà far sviluppare nei giovani alunni un atteggiamento inclusivo e collaborativo tra gruppi multi-culturali, sostenendo, al pari, i dirigenti scolastici a creare nelle loro sedi ambienti più inclusivi e "internazionalizzati". Al termine della loro biennale esperienza gli studenti saranno chiamati a creare degli output: ebook che raccoglieranno immagini, audio e video raccolti durante la fase della loro mobilità e documentari che andranno a sintetizzare l'esperienza e la ricchezza culturale assimilata in ogni paese.

* Pubblicato su Gazzetta del Sud il 28 Ottobre 2020

ALL'ISTITUTO "DE NOBILI" ANCHE LE ELEZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI SVOLTE ONLINE



Nella giornata del 29 ottobre si sono svolte le elezioni degli organi collegiali all'I.I.S. "De Nobili" rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi. Tutto da remoto. "Il nostro Istituto- ha detto Gagliardi- da sempre attento alle innovazioni e allo sviluppo tecnologico, ha concluso le elezioni dei rappresentanti, componente alunni e genitori, per l'anno scolastico 2020/2021, per la prima volta interamente in modalità online". Il Dirigente ringrazia, dunque, il docente, prof. Ivan Sinopoli, animatore digitale d'Istituto, per la formazione, l'organizzazione del lavoro sulla piattaforma G Suite for education. Si ringraziano, inoltre, tutti i docenti coordinatori di classe, per l'impegno, la fattiva e preziosa collaborazione nella gestione dei genitori nel pomeriggio della stessa giornata. Un'ingegnosa impalcatura virtuale, che ha consentito di realizzare le votazioni: nella aule virtuali della piattaforma istituzionale, di mattina, gli studenti hanno votato, in modo assolutamente anonimo e attraverso moduli Google, per i componenti della Consulta, del Consiglio d'Istituto e per il Consiglio di Classe. Stessa modalità per il pomeriggio, durante le elezioni della componente genitori nei vari Consigli di Classe, un momento di partecipazione e condivisione con le famiglie per illustrare la piattaforma istituzionale che vede impegnati i propri figli nelle ore antimeridiane nello svolgimento della DAD, in seguito all'improvvisa chiusura delle scuole secondarie di secondo grado.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 4 Novembre 2020

L'ISTITUTO "DE NOBILI" OTTIENE UN OTTIMO RICONOSCIMENTO DA EDUSCOPIO

La ricerca della Fondazione Agnelli sui migliori licei. Nella provincia di Catanzaro il primato va allo storico istituto "De Nobili"



Ancora grande soddisfazione per il Prof. Angelo Gagliardi, Dirigente dell'Istituto De Nobili di Catanzaro, che pochi giorni fa è stato riconosciuto come miglior liceo della provincia secondo i dati pubblicati da Eduscopio, il progetto portato avanti dalla Fondazione Agnelli. Un lavoro, quello di Eduscopio, che da sette anni offre alle famiglie un quadro chiaro su quale istituto possa meglio formare i propri ragazzi. Secondo i dati pubblicati, dunque, il liceo "De Nobili" ha ottenuto un indice FGA, un indice statistico che misura la performance dei ragazzi al primo anno di università (numero di esami sostenuti e media dei voti dei neo diplomati) intesa come diretta conseguenza della preparazione che la scuola ha dato ai suoi studenti, pari a 55.22 per l'indirizzo delle Scienze umane e addirittura di 65.8 per l'indirizzo linguistico. Indici questi che permettono di collocare al primo posto tra i licei della provincia, lo storico "De Nobili". Confermano un ottimo primo posto anche i risultati delle analisi condotte sull'indicatore chiamato "Percentuale di diplomati in regola", il quale mostra quanti studenti iscritti al primo anno hanno raggiunto senza bocciature il diploma cinque anni dopo. Un valore pari al 72% per l'indirizzo linguistico e del 68,4% per quello di Scienze Umane. *"Se la percentuale è alta- ha detto soddisfatto Gagliardi- significa che la nostra scuola è molto "inclusiva" e si impegna a portare avanti il maggiore numero di studenti anche con dei piani di apprendimento personalizzati."* Questa analisi, disponibile nel rapporto tecnico sugli esiti universitari consultabile nella sezione Dati e Metodologia **del portale, rivela che non vi è alcuna relazione sistematica tra una maggiore selettività della scuola e migliori risultati dei diplomati all'università, semmai il contrario: in media sono proprio gli studenti delle scuole**

meno selettive durante il percorso quinquennale a ottenere poi i risultati migliori all'università, a conferma che efficacia formativa ed equità possono andare di pari passo. In un periodo difficile che il sistema istruzione sta vivendo a causa dell'emergenza sanitaria-epidemiologica, il lavoro proposto da Eduscopio si rivela un valido strumento a supporto delle numerose famiglie che tra meno di due mesi si troveranno a dover affrontare la scelta della scuola superiore per i loro ragazzi dell'ultimo anno di secondaria di primo grado. *“Certamente Eduscopio - continua Gagliardi - non potrà essere l'unico parametro da usare per la decisione fondamentale per il futuro dei propri figli, ma sicuramente i dati confortanti del portale sono un buon punto di partenza nella valutazione, oltre che motivo di orgoglio per me e per chi in questi anni mi ha preceduto e ha lavorato con grande impegno, per i docenti, ovviamente compresi coloro che sono in servizio al Liceo Artistico (per il quale non è disponibile la rilevazione Eduscopio), animati da passione, costanza e spirito di abnegazione con cui stanno portando avanti la fase della didattica a distanza.”*

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 16 Novembre 2020

ALL'ISTITUTO "DE NOBILI" SI PARLA DI SPORT, ONLINE UN INCONTRO-DIBATTITO CON ALCUNI VOLTI NOTI DELL'US CATANZARO



Ieri mattina la classe quarta A dell'indirizzo Scienze umane dell'I.I.S. "De Nobili" di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente, prof. Angelo Gagliardi, ha incontrato, da remoto, alcuni esponenti dell'US Catanzaro per un incontro formativo, il secondo per l'esattezza, sul tema "Aquila in classe-Così lontani e mai così vicini", portato avanti dall'Avv. Pier Vincenzo Gigliotti, responsabile dei vari progetti promossi dalla società calcistica. A coordinare il dibattito con i ragazzi la sempre esuberante prof.ssa Brunella Badolato, che ha preparato gli alunni sul tema "Il nuovo mondo del calcio senza il calore del pubblico, niente è più lo stesso". Ad affiancare Gigliotti anche due volti noti dei giallorossi: Daniele Altobelli e Raffaele Di Gennaro, rispettivamente centrocampista e portiere della squadra. A loro i ragazzi hanno rivolto qualche domanda: dalle emozioni che provano a indossare la maglia con i colori giallorossi, al regime alimentare da seguire prima di un match. E proprio su quest'ultimo aspetto si è concentrata la classe protagonista dell'incontro, considerato che la tematica è inserita nel percorso annuale di educazione civica. Si è detto entusiasta il Dirigente: *"Questa giornata non vuole e non deve essere un episodio isolato, ma si inserisce nel solco di tutta una serie di attività progettuali che da anni la nostra*

scuola cura e promuove”. Infatti, l’Istituto “De Nobili” ha avuto una squadra di calcio femminile che ha rappresentato uno dei tanti punti di arricchimento dell’offerta formativa della scuola. *“L’idea di accogliere favorevolmente questa iniziativa - continua Gagliardi- nasce anche da un vecchio amore verso il Catanzaro calcio sin dalla mia infanzia perché da sempre la squadra giallorossa è stata il catalizzatore della nostra bella regione ed ospitare al Ceravolo calciatori di fama indiscussa è stato in passato motivo di orgoglio per la nostra città che viveva delle vere e proprie feste domenicali. Tutti i catanzaresi di mezza età conservano ben custoditi nei loro cuori questi ricordi di cui si fanno portavoce con le nuove generazioni, raccontando delle domeniche in cui lo stadio cittadino si colorava con i colori del cuore.* L’idea di proporre questo progetto nelle scuole “vuole essere un segnale forte - ha detto l’avv. Gigliotti- che il Catanzaro calcio, nelle persone anche del Presidente Noto e del direttore generale Foresti, vuole offrire ai giovani, soprattutto in un periodo così difficile come quello che sta vivendo l’intera nazione a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19”. Un’emergenza che, però, non ha fermato il calcio, bensì ha modificato le emozioni della squadra che non vedono il rettangolo di gioco attorniato e animato dal sostegno della tifoseria. Altobelli e Di Gennaro si sono, infatti, soffermati su questo aspetto; “90 minuti senza la carica emotiva del pubblico che ci sostiene – hanno detto- ha profondamente modificato la vera essenza di una partita che siamo chiamati a disputare , ma il pubblico, anche se lontano, sappiamo che c’è, che ci segue “.L’avv. Gigliotti, inoltre, nel ringraziare il dirigente per aver aderito al suo progetto, ha voluto sottolineare come la società, pur vivendo un periodo difficile dal punto di vista economico (le entrate sono diminuite senza la presenza del pubblico e degli sponsor) ha deciso di portare comunque avanti l’iniziativa nelle scuole , perché i ragazzi hanno bisogno più che mai di un sostegno dallo sport da cui trarre forza e coraggio e far nascere in loro un forte senso di appartenenza alla loro amata terra: il calcio è stato, è e sarà l’orgoglio del popolo catanzarese . Insomma, possiamo dire che il “De Nobili” ancora una volta ha fatto “goal dalla bandierina”, giusto per ricordare le imprese compiute da chi ha fatto la storia del Catanzaro calcio, Massimo Palanca!

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 20 Novembre 2020

LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO



Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
Liceo Artistico
Liceo Linguistico
Scienze Umane

1863

La tutela del patrimonio storico-artistico ex articolo 9 della Costituzione

Liceo Artistico di Catanzaro 3°, 4°, 5° classi Meet

INCONTRI

Giovedì 26 novembre  ore 16.00 - 17.00
Dott. Mario Panarello
Architetto, storico dell'arte e
docente presso l'Accademia di Belle Arti di Bari
"La storia dell'arte in Calabria. Scoperte e acquisizioni"

Giovedì 3 dicembre  ore 16.00 - 17.00
Dott.ssa Lucia Loiacono
Direttrice del Museo Diocesano di Reggio Calabria
*"Il patrimonio artistico ecclesiastico:
alla scoperta del Museo Diocesano di Reggio Calabria"*

Giovedì 10 dicembre  ore 16.00 - 17.00
Dott. Dario Puntieri
Storico dell'architettura
"Il patrimonio architettonico della Calabria"

Lunedì 15 dicembre  ore 16.00 - 17.00
Dott. Pasquale Faenza
Direttore del museo della lingua greco-calabra
"G. Rohlfs"

Lunedì 21 dicembre  ore 16.00 - 17.00
Dott. Domenico Pisani
Storico dell'arte, già direttore del Museo Civico di Rende
"Tutela e conservazione del patrimonio artistico calabrese"

**Il Dirigente scolastico
Prof. Angelo Gagliardi**

Nell'ambito del curriculum di educazione civica, l'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi, porta a conoscenza della cittadinanza tutta che, a partire dal prossimo 26 novembre si svolgeranno online una serie di incontri formativi sul tema **"Tutela del patrimonio storico artistico"** ex art. 9 della Costituzione. *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura... Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"*: questo articolo pone tra i principi fondamentali la tutela e la salvaguardia del patrimonio storico-artistico del nostro meraviglioso paese, in particolare della nostra amata Calabria. Esso non trova riscontro in nessuna Costituzione occidentale e mostra quanto ancora oggi sia attuale la Costituzione del '48 e quanto i nostri padri costituenti abbiano saputo individuare dei valori forti ed essenziali assolutamente applicabili in una società globale come la nostra. Gli incontri, della durata di un'ora ciascuno e con cadenza settimanale, coinvolgeranno gli studenti delle classi del triennio dell'indirizzo artistico e saranno tenuti da esperti del settore: dal Dott. Mario Panarello, docente dell'Accademia di Belle Arti, la dott.ssa Lucia Loiacono, direttrice del Museo Diocesano di Reggio, il Dott. Mario Puntieri, storico dell'architettura, Dott. Pasquale Faenza, Dirigente

del museo di lingua greco-calabra e, per concludere, il 21 dicembre, l'intervento del dott. Mario Pisani, storico dell'arte oltre che già direttore de Museo civico di Rende. Ognuno tratterà la tematica puntando sull'arte calabrese e sulla tutela e la conservazione del nostro patrimonio artistico. L'iniziativa, accolta favorevolmente dal prof. Gagliardi, oltre ad arricchire l'offerta formativa del liceo cittadino, ha una forte valenza culturale soprattutto se pensata e inserita in un momento storico difficile come quello che l'intero paese sta vivendo.

ALL'ISTITUTO "DE NOBILI" IL PRIMO MEETING POINT PER IL PROGETTO ERASMUS

In attesa di riprendere la mobilità, intanto il progetto è stato avviato da remoto

Kick - Off Meeting
"ART 4 ALL"
1° MEETING TRANSNAZIONALE ONLINE

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 2020 ORE 12.00
Su App Zoom Meeting

L'I.I.S. "Giovanna De Nobili" Catanzaro (Italia)
incontra
Il "Gymnasium St. Michael" di Paderborn (Germania)
e
La Zespół Szkół nr 2 im. p.łk dr Stanisława
Kulinkiego Wagrowcu (Polonia)

Erasmus+ KA229
Partenariati Strategici Tra Scuole

Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

Sono state avviate pochi giorni fa le attività del progetto "Art 4 all", nell'ambito del più ampio progetto Erasmus+, che ha visto protagonisti gli alunni del Liceo artistico dell'I.I.S "De Nobili" di Catanzaro. Solo pochi mesi fa il Dirigente, prof. Angelo Gagliardi, aveva espresso grande soddisfazione per l'approvazione del suddetto progetto che promuove arte, cultura europea per il rafforzamento dell'inclusione e coesione sociale. "Art 4 all" che punta da sempre alla cooperazione tra quattro istituti europei: in Italia l'unico è, appunto, l'istituto "De Nobili", affiancato dal Gymnasium St. Michael Paderborn tedesco e, inoltre, il Zespół Szkół della Polonia. Vista l'impossibilità di promuovere la mobilità in questo periodo di emergenza sanitaria che sta investendo l'Europa intera, si è dato comunque avvio agli incontri. Il primo meeting transnazionale si è svolto lo scorso 9 dicembre, in modalità da remoto su Zoom Meeting, a cui hanno preso parte il dirigente scolastico del Gymnasium St. Michael di Paderborn (Germania) Herr Claudius Hildman, il Dirigente Iwona Musznska-Synoradzka della Zespół Szkół nr. 2 im. P.łk dr. Stanisława Kulinkiego Wagrowcu (Polonia) e i rispettivi team calorosamente accolti dal dirigente Gagliardi per il Kick-off del progetto. Durante l'incontro si sono presentati ed è stato comunicato dai docenti catanzaresi, Proff. Catalano e Leuzzi, il piano delle attività relativo alla realizzazione del primo capitolo dell'e-book "Art 4 all" con tema "Musica".

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 17 Dicembre 2020

SCUOLA, OPEN DAY VIRTUALI ALL'ISTITUTO "DE NOBILI"

Diverse iniziative tra dicembre e gennaio

Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
CATANZARO

**Imparare è un bellissimo viaggio
Facciamolo insieme...**

Liceo
Artistico Ind. Arti Figurative
Ind. Grafico
Scienze Umane
Economico-Sociale
Linguistico

ViviDeNobili

Virtual Day
Sab. 19 Dicembre 2020
Sab. 9 Gennaio 2021
Sab. 16 Gennaio 2021

VIRTUAL GAMES
<https://forms.gle/U1RxqXQYNccJjMsbA>

Orari Virtual Day
<https://forms.gle/U1RxqXQYNccJjMsbA>
dalle ore 15:30 alle ore 16:00
Virtual Games
dalle ore 16:00 alle ore 17:30
Presentazione Offerta Formativa (PTOF)
Sportello Informativo Alunni con Disabilità.

Via Piave, 1 Tel. 0961 722325 - Piazza le Pera Tel. 0961 744286 sed. Liceo Artistico
88100 Catanzaro www.iisdennobilicz.edu.it

E' tempo di orientamento, è tempo di scelte future, l'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, guidato dal Dirigente prof. Angelo Gagliardi, organizza i "virtual day" e i "virtual games" a partire dal prossimo 19 dicembre, la prima tappa di un percorso denominato ViviDeNobili, un vero tour virtuale. Numerose le attività organizzate nei mesi di Dicembre e Gennaio e destinati ai ragazzi dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado, che nei prossimi giorni saranno chiamati a fare la propria scelta della scuola superiore, dove proseguire il loro percorso formativo. Il Liceo cittadino, ha predisposto un calendario di

Open Day virtuali, vista l'emergenza epidemiologia da Sars Cov-2 che sta interessando l'intera nazione. Durante questi incontri virtuali saranno gli stessi docenti ad illustrare ai ragazzi delle scuole medie e alle loro famiglie, i vari percorsi formativi che l'Istituto "De Nobili" offre: dall'ambito artistico con le sue curvature, all'ambito linguistico e a quello delle scienze umane, anche con l'opzione economico-sociale, per consentire ai giovani una scelta consapevole per il loro futuro. Visto il successo avuto negli anni precedenti, saranno attivati ancora una volta i laboratori virtuali sulle discipline di indirizzo, ai quali ci si potrà prenotare attraverso il link condiviso sul sito web della scuola e sulla pagina facebook istituzionale. Tutte le attività sono state inserite in un nutrito calendario di incontri virtuali: sabato 19 dicembre, sabato 9 gennaio e sabato 16 gennaio ci saranno i "virtual day" dalle ore 16.00 alle ore 17.30, durante i quali verrà presentata l'offerta formativa (PTOF) e sarà attivato uno sportello informativo speciale per gli alunni con disabilità.; negli stessi giorni ma dalle ore 15.30 alle ore 16.00 la scuola darà avvio ai suoi "virtual games, ossia i laboratori per le discipline prescelte in fase di prenotazione. *"Desidero ringraziare tutti i docenti impegnati nell'organizzazione di questo percorso virtuale - ha detto Gagliardi- che con grande professionalità hanno profuso impegno e dedizione nel programmare incontri atti ad illustrare ai genitori come opera la nostra scuola sul territorio cittadino e quali competenze riusciranno a raggiungere i figli che loro decideranno di affidarci. L'open day è sempre un'occasione per dimostrare impegno, affiatamento e coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica."*

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 14 Dicembre 2020

L'ISTITUTO "DE NOBILI" SI APRE AL SOCIALE

Una nuova ed emozionante esperienza per i ragazzi di due classi quinte che da anni portano avanti il progetto "La scuola verso il sociale"

VIP
Un Ponte Oltre Le Distanze

15 Dicembre 2020
Ore: 15.00

Su:
Meet

le classi **5A e 5C** dell'indirizzo **Scienze Umane e**
l'associazione di Volontariato **Clown Vip Catanzaro Odv**,
con il coordinamento della **prof.ssa**
Brunella Badolato.

Viviamo in Positivo
Yip
ITALIA
ODV

Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
CATANZARO

Ieri pomeriggio per le classi quinte Sez. A e C dell'indirizzo scienze umane dell'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, guidato dal Dirigente Angelo Gagliardi, si è tenuto un incontro con l'Associazione di volontariato Clown Vip Catanzaro ODV. L'esperienza, fortemente voluta dalla docente Prof.ssa Brunella Badolato che ne ha coordinato l'organizzazione da remoto sulla piattaforma Meet, ha trattato il tema "Vip, un ponte oltre le distanze". Già lo scorso anno l'associazione aveva conosciuto i ragazzi del liceo cittadino in occasione del progetto "Viviamo in Positivo" con lo scopo di presentare ai giovani una visione positiva della realtà e aiutarli a riconoscere e valorizzare le loro emozioni. Quest'anno, invece,

l'incontro da remoto non rientra in alcuna attività progettuale dell'Istituto, ma è stato organizzato per un fine prettamente solidale: il volontariato, una tematica trattata attraverso l'immagine metaforica di un ponte. Già, un ponte, una struttura che unisce ciò che è diviso, permette di attraversare e raggiungere una meta. E' struttura che rinnova la speranza, una speranza che i Clown Vip hanno condiviso con i giovani liceali affinché "Voi siate ponti verso il futuro- così hanno detto- con il vostro entusiasmo e gioia di vivere che vi porteranno a ritrovare fiducia, ridisegnando geografie e nuovi confini nei vostri cuori". Un messaggio speciale in queste poche e semplici parole che hanno accompagnato i ragazzi lo scorso pomeriggio, la loro empatia è arrivata fino a loro anche attraverso uno schermo. Con questa esperienza i ragazzi sono riusciti a comprendere come basta un semplice sorriso per cambiare al vita ad altre persone e come spesso i difetti possono diventare pregi di ognuno. L'importante è sempre vedere la parte migliore del mondo, della vita. "C'era qualcosa di speciale in quei sorrisi - dice Dalila Maestrale della V C, è pura magia quello che un sorriso è riuscito a trasmettere, ci è entrato dentro e ci ha travolti senza rendercene conto". Questo vuol dire che basta poco per rendere felici le persone e come dice Baden- Powell "Il vero modo di essere felici è quello di procurare felicità agli altri". Il momento vissuto, dunque, ha lasciato nei partecipanti un sentimento di speranza che, dato il momento storico, è risultato fondamentale. Il lavoro svolto dai Vip dovrebbe essere motivo di grande ispirazione per tutti, non solo per gli studenti che hanno partecipato all'incontro, per far capire quanto sia importante donare e portare sul volto un sorriso. "Aiutare i più deboli – conclude Elisa Pace- ci rende più forti e alla fine non si può dire di aver vissuto veramente se non si è fatto qualcosa per qualcuno che non potrà mai ripagarci".

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 18 Dicembre. 2020

CATANZARO, AL VIA IL PROGETTO “SALVIAMO IL NATALE DAL COVID”

Il progetto è stato messo in campo dall’associazione “Tribunale per la difesa dei diritti del minore”, in collaborazione con il Liceo scienze umane dell’Istituto De Nobili

ASSOCIAZIONE TRIBUNALE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEL MINORE

SALVIAMO IL NATALE DAL COVID!

Festeggia il Natale con le nostre iniziative

17 DICEMBRE: "Gemellaggio telematico" tra i bambini dell'associazione, le alunne del Liceo di Scienze Umane e i bambini ricoverati nei reparti pediatrici dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" Catanzaro. Ospite della serata Andrea Bressi

21 DICEMBRE: "In corsia decoriamo con gli alberi del buon umore" (reparti pediatrici dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" Catanzaro)

Dal 18 al 23 DICEMBRE: "Babbo Natale a domicilio", consegna regali ai bambini e alle famiglie

**4 GENNAIO: giornata conclusiva "ESTRAZIONE PREMIO" on-line: Chi vincerà la fioriera e/o il tavolino?
Per partecipare alla riffa contattare il num. 3931692898**

Il programma di “Salviamo il Natale dal Covid”

“Salviamo il Natale dal Covid”. È questo il tema del progetto messo in campo dall’associazione “Tribunale per la difesa dei diritti del minore”, guidato da **Daniela Fulciniti**, in collaborazione con il Liceo scienze umane dell’Istituto De Nobili di Catanzaro, che vuole dare continuità ai lavori iniziati nel “cantiere per costruire il nostro futuro” presentato lo scorso 20 novembre in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell’infanzia, con l’obiettivo di creare a favore di minori adolescenti un contenitore di ascolto, sostegno e supporto partendo dalla riscoperta di se stessi e dalla presa di coscienza delle proprie potenzialità.

L’idea

Ogni mese, per 12 mesi, sarà scelto un tema su cui riflettere ed elaborare iniziative da sottoporre alla cittadinanza, che è invitata ad aderire alle iniziative in programma. Considerate le ormai imminenti festività natalizie, oggi i nostri giovanissimi sono impegnati in prima linea sul tema “**Solidarietà e volontariato**”. Nel “cantiere” ai piccoli volontari dell’associazione si sono aggiunte 27 alunne del Liceo Scienze Umane dell’Istituto De Nobili di Catanzaro, reclutate nell’ambito del progetto Alternanza scuola-lavoro. Le attività ludiche, ricreative e culturali gestiti dalle nostre alunne, sono riservate a bambini che vivono situazioni di fragilità, a famiglie assistite dall’Associazione Tribunale per la difesa dei diritti del minore e a tutta la cittadinanza (attraverso collegamenti online).

Il programma

Si inizia il **17 dicembre 2020** con il “gemellaggio telematico” tra i bambini dell’associazione, le alunne del Liceo delle scienze umane e i bambini ricoverati nei reparti pediatrici dell’Azienda ospedaliera “Pugliese-Ciaccio”. Prevista la partecipazione del cantastorie locale Andrea Bressi che, attraverso un ricco repertorio di canti popolari, rimarcherà il senso di appartenenza al capoluogo. Lunedì **21 dicembre**, invece, è in programma “In corsia decoriamo gli alberi del buonumore”, iniziativa che si terrà nei

reparti pediatrici dell’Azienda ospedaliera “Pugliese-Ciaccio” mentre **dal 18 al 23 dicembre** ci sarà la consegna dei regali ai bambini e alle famiglie “Babbo Natale a domicilio”. È prevista, inoltre, una riffa natalizia per sostenere mamme di origine straniera alla quale tutti sono invitati a partecipare, dando seguito al pensiero del socio poeta Gimigliano, che così afferma: “Un cuore non è mai straniero quando batte per aiutare gli altri”. Per partecipare si potrà contattare il numero 393/1692898. **Il 4 gennaio** si terrà la giornata conclusiva con l’estrazione del premio on line. Chi vincerà la fioriera e/o il tavolino? Tutte le iniziative saranno svolte nel rispetto dei Dpcm sul Coronavirus. I link di collegamento per gli incontri saranno pubblicati sul sito Internet (<http://www.dirittideiminori.it>) e sulla pagina Facebook dell’associazione (<https://www.facebook.com/associazionetribunale.difesaminori/>).

CATANZARO, TOMBOLA DI SOLIDARIETÀ AL DE NOBILI

21 Dicembre 2020

Il ricavato della raccolta sarà devoluto alla “Mensa della fraternità” della Parrocchia San Pio X

TOMBOLA DELLA Solidarietà
distanti, ma uniti
22 Dicembre 2020
ore 10:00 collegamento su  Meet
Per ogni cartella utilizzata, gli alunni doneranno

Tombola della solidarietà all’istituto De Nobili a Catanzaro

Quest’ anno nelle scuole di tutto il mondo non si terrà la consueta festa che precede le tanto attese vacanze Natalizie; sembra lontanissimo il tempo in cui gli alunni scorrazzavano festanti e allegri nei corridoi degli Istituti scolastici, eppure è passato solo un anno...Per questo motivo l’Istituto d’istruzione superiore “De Nobili” di Catanzaro ha voluto realizzare “La tombola on line della solidarietà” dedicata esclusivamente ad alunni e docenti dell’istituto, per ricreare l’atmosfera natalizia e dare speranza agli alunni in un futuro migliore nonché portare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà. Per ogni cartella utilizzata gli alunni doneranno un genere alimentare non deperibile. Tutto il ricavato della raccolta sarà devoluto alla “Mensa della fraternità” della Parrocchia San Pio X di Catanzaro che aiuta le persone che non hanno la possibilità di acquistare generi alimentari di prime necessità.

*Pubblicato sulla Gazzetta del Sud 21 Dicembre 2020

■ ISTITUTO PENITENZIARIO La sesta edizione del concorso “Il messaggio dei presepi” La natività secondo i detenuti

«IL PRESEPE è famiglia, è affetto. È proprio per sentire meno lontani i loro affetti e le loro famiglie, i detenuti del carcere di Siano ogni anno si mettono all'opera per rappresentare una natività diversa, che - già solo per il contesto carcerario che fa da cornice - assume un significato profondo».

Con queste parole la direttrice dell'Istituto penitenziario, Angela Paravati, spiega il senso della sesta edizione del concorso "Il Messaggio dei Presepi" alla Casa Circondariale di Catanzaro, la cui premiazione si è svolta nei giorni scorsi, nel corso di una manifestazione "a distanza" organizzata dall'istituzione in collaborazione con l'Associazione Consolida Ets, presieduta dall'architetto Teresa Gualtieri.

«Il Covid non ha fermato l'evento che è ormai una tradizione», ha commentato l'architetto Teresa Gualtieri, ed infatti la manifestazione ha visto la presenza anche del Garante regionale dei detenuti Agostino Siviglia, intervenuto personalmente, ma anche, in videoconferenza, dell'assessore alla cultura del comune di Catanzaro Concetta Carrizza, del direttore dell'ufficio detenuti del Provveditorato regionale Giuseppina Irena, della consigliera di parità della Provincia di Catanzaro Elena Morano Cinque, del docente universitario a riposo e pedagogista Nicola De Cumis, da anni volontario presso l'Istituto e del dirigente scolastico dell'Istituto Petrucci Marsica Elisabetta Zaccone.

**Manifestazione
"a distanza"
per premiare
le opere**

Sette presepi sono stati realizzati dalle persone detenute presso la Casa Circondariale: sette sfide per far nascere Gesù in carcere durante la pandemia, in un doppio isolamento. Un significato ancora più autentico, essendo la nascita, secondo i Vangeli, avvenuta in una grotta, al freddo, in un ambiente ostile alla vita proprio come è il mondo intero oggi, afflitto dall'emergenza epidemiologica.

E così troviamo personaggi dei presepi con la mascherina, tensostrutture e spazi di emergenza medica rappresentati accanto alla capanna con la sacra famiglia, il buco e l'asinello. Un contrasto che fa riflettere: com'è presente la pandemia, è presente anche, ancora una volta, una nascita che rilancia e vince una sfida, contro tutte le previsioni. E si arriva così al presepe in monofiera che poeticamente riesce a vincere i mali del mon-



Il garante Agostino Siviglia e la direttrice Angela Paravati

do elevandosi al di sopra di essi e che ha avuto un premio speciale. Vincitori a pari merito il presepe intitolato Angeli Di Dio e l'opera "Il presepe con il gruppo di preghiera Rinascimento dello spirito".

Da notare il "dolce Covid" realizzato

nel laboratorio di pasticceria dei detenuti dell'Istituto. Il Garante regionale dei detenuti Agostino Siviglia ha apprezzato l'iniziativa affermando: «È stata la risposta migliore che i detenuti potevano dare a questo periodo di isolamento».

■ LA COLLABORAZIONE Consegnate le prime copie alla scuola

Il nuovo calendario Ancri realizzato dagli studenti dell'istituto "De Nobili"

Le distanze imposte dalla pandemia non hanno frenato l'attività che l'Ancri - l'Associazione Nazionale dei Cavalieri al merito della Repubblica Italiana - realizza negli istituti scolastici per promuovere i principi e i valori della Costituzione. La sezione territoriale dell'Ancri di Catanzaro ha infatti coinvolto l'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovanna De Nobili" nella realizzazione del calendario 2021 dell'associazione, che raffigura alcuni luoghi simbolo del capoluogo, dal monumento ai Caduti al "Cavatore", al palazzo della Prefettura. La progettazione grafica è stata curata dagli studenti dell'Istituto, coordinati dalle docenti Rossana Guzzetti ed Elena Maida.

«Quest'anno l'emergenza covid ci ha impedito di svolgere gli incontri con gli studenti, così abbiamo pensato a questa iniziativa che ci ha consentito di far conoscere ai ragazzi l'attività dell'associazione e i valori che rappresenta», ha spiegato il presidente della sezione catanzarese dell'as-



Verrengia e Gagliardi

sociazione Salvatore Gentile, che insieme al vice presidente Antonio Maurotti e al segretario Emilio Verrengia ha consegnato le prime copie del calendario al dirigente dell'Istituto Angelo Gagliardi.

«L'Ancri vuole trasmettere ai più giovani i valori della Costituzione, in particolare quelli rappresentati dai nostri simboli nazionali come il Tricolore, come i sentimenti di fedeltà alle istituzioni e di amor patrio, e i principi di libertà e giustizia sociale che

sono i pilastri della nostra democrazia», ha commentato il segretario Emilio Verrengia. «Valori che hanno guidato la vita familiare, sociale e lavorativa degli insiguiti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, e che riteniamo fondamentale condividere con le istituzioni formative», ha aggiunto Verrengia, ringraziando per la sensibilità e la disponibilità del dirigente, i docenti e gli studenti dell'Istituto De Nobili.

«È stata una bellissima iniziativa quella che ci è stata proposta dall'Ancri - ha affermato il dirigente scolastico Angelo Gagliardi - e che bene si è inserita nelle attività che il nostro istituto realizza in collaborazione con le associazioni del territorio. Siamo sempre felici di poter realizzare iniziative di cooperazione interistituzionale, e ringrazio gli studenti e le professoresse Guzzetti e Maida che hanno realizzato alla progettazione grafica del calendario, ispirandosi ai valori dell'associazione. È certamente il primo tassello di future collaborazioni».

■ SOLIDARIETÀ L'iniziativa benefica

L'arte per la carità L'impegno di Ferragina per il Conventino

di ALESSIA PAPALUCA

MASSIMILIANO Ferragina, artista originario di Girifalco e residente a Roma, ha accolto l'appello lanciato durante l'Angelus, invitando alla solidarietà e fraternità. «Perché i poveri non devono accedere alla Bellezza?».

L'artista calabrese ha accettato di aderire all'iniziativa di beneficenza organizzata dal Centro accoglienza Sant'Antonio di Catanzaro, parrocchia del "Conventino" ed ha dichiarato: «Fin dall'inizio della mia carriera artistica ho creduto



Massimiliano Ferragina

nel connubio arte e carità ed ecco perché ho accettato l'invito di Frate Fabio a donare una mia opera». Si tratta di una mostra d'arte ed artigia-

nato interamente realizzata sul web per sostenere le iniziative benefiche del centro intitolato "L'arte per la carità", accessibile dalla piattaforma Facebook e sito web www.parcocchiaconventinoz.com. La beneficenza organizzata dal Centro accoglienza Sant'Antonio di Catanzaro, parrocchia del "Conventino" ed ha dichiarato: «Fin dall'inizio della mia carriera artistica ho creduto

nell'immagine molto diffusa tra i catanzaresi e continua: «L'ho reinterpretata con il mio linguaggio e sono strano perché ho mantenuto fedeltà alla mia identità». Nei suoi vent'anni di attività, Ferragina ha esposto nel Museo dei Marmi di Soriano Calabro MuMar, al Museo della Tonnara di Pizzo e al Museo del Presente di Rende (CS) con una grande personale nello scorso Luglio e l'opera donata è stata in mostra a Cosenza per un giorno.

«È stato un anno molto difficile e quest'opportunità permette di far uscire l'arte dai soliti circuiti» spiega l'artista e dichiara di aver già trovato un calabrese generoso che si è aggiudicato il quadro. Massimiliano Ferragina, entusiasta, ha dichiarato: «La Calabria custodisce i propri valori belli». E continuerà a farlo, anche con la sua Natività.



L'ANGOLO DEL PROF.

A gennaio garantire almeno il 50% di didattica in presenza

di MASSIMILIANO LEPERA

LA ripresa scolastica del 2021, ancora in bilico, lascia dei grossi strascichi per l'anno quasi giunto al termine e dei dati certi poco rassicuranti. Il bilancio del 2020 ha infatti incrementato la disuguaglianza tra ricchi e poveri: il covid, secondo l'analisi condotta dall'Onu, ha aumentato nel mondo la disoccupazione, la fame, il numero di persone che hanno bisogno di aiuti alimentari, ma anche di bambini che non vanno più a scuola. Le Nazioni Unite prevedono che nel 2021 saranno 235 milioni le persone bisognose di assistenza umanitaria.

Questo aumento di circa il 40% rispet-

to al 2020 sarà quasi interamente una conseguenza della pandemia. Il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha segnalato tuttavia che i livelli di povertà e disuguaglianza, compresa quella scolastica, osservati quest'anno sono tutt'altro che inevitabili e ha espresso la speranza che la pandemia possa innescare le trasformazioni necessarie per rafforzare i sistemi di protezione sociale. Ad ogni modo, per quanto riguarda la situazione nazionale e regionale, il Ministero della Salute ha pubblicato l'Ordinanza Ministeriale del 24 dicembre, a firma del ministro Roberto Speranza, che dà il via libera all'adozione di forme flessibili nell'orga-

nizzazione del rientro in classe degli studenti delle scuole superiori. Infatti, nonostante le numerose incertezze, dovute soprattutto al mancato miglioramento della situazione socio-sanitaria, dal 7 gennaio al 15 gennaio sarà garantita l'attività didattica in presenza al 50% della popolazione studentesca. La restante parte dell'attività, invece, deve essere erogata tramite didattica digitale integrata. Questa ordinanza, valida fino al 15 gennaio 2021 e annunciata dal Ministero dell'Istruzione con la nota n. 28290 del 22 dicembre, intende fissare come obbligatorio il raggiungimento del 50% dell'attività didattica in presenza, con l'obiettivo di assicurare il rag-

giungimento del 75% in modo graduale, anche se questo non sarà di subito possibile. Il Ministero dell'Istruzione aveva anche reso noto che, in materia dei trasporti, l'accordo tra Stato e Regioni prevedeva che le istituzioni competenti riprogrammassero, sulla base dei documenti operativi predisposti dai tavoli gestiti dai Prefetti, i servizi di trasporto pubblico locale e regionale e il conseguente fabbisogno di servizi aggiuntivi da attivare per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico.

Le Regioni e le Province autonome elaboreranno poi un Piano operativo per garantire l'applicazione rapida e tempestiva dei Protocolli sanitari relativi alle modalità di screening della popolazione studentesca. Ci sarà insomma una vera e propria corsia preferenziale per la scuola che riguarderà anche l'immediata somministrazione di tamponi rapidi ai contatti stretti della persona contagiata.

UN REGALO SPECIALE INVIATO DALL'ISTITUTO "DE NOBILI"

prof.ssa **Brunella Badolato**

dirigente **Angelo Gagliardi**

presentano:

A Christmas Dalla fiaba al set Carol

Con la partecipazione di:

Valeria Drago

Chiara Malta

Elisa Pace

Francesca Paonessa

Chiara Nisticò

Giulia Veraldi

Valentina Nesci

Fabiana Paonessa

Michelle Corrado

Roberta Zafforte

Giorgia Valente

Maria Papalia

Elisabetta Pollinzi

Dalila Maestrale

Federica Pecorella

5C Scienze Umane

Regia di **Brunella Badolato**
Montaggio a cura di **Valeria Drago**



Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
CATANZARO

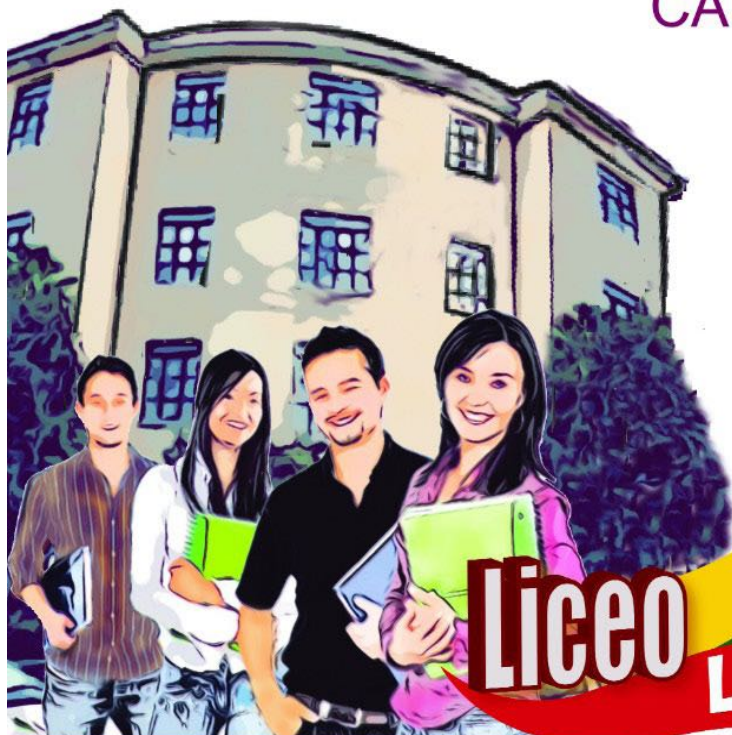
Giuseppe Strianni, @emegfy

Gli alunni della classe 5 C dell'indirizzo scienze umane dell'IIS "De Nobili" di Catanzaro, ieri mattina, coadiuvati dalla Professoressa Badolato, e a nome del Dirigente Scolastico, prof. Angelo Gagliardi e di tutto il personale docente e non docente della scuola hanno rivolto sinceri e cordiali auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, donando un "regalo speciale": la rivisitazione del Canto di Natale di Charles Dickens "A Christmas Carol". Il cortometraggio, della durata di 35 minuti circa, è stato inviato ad alcuni Istituti comprensivi della città e del comprensorio, oltre che all'Istituto Palazzolo del quartiere Santa Maria, all'Associazione Tribunale per la difesa dei Diritti del minore, all'Oasi di Padre Pio del quartiere marinaro, ai Clown Vip Di Catanzaro e al gruppo Scout Catanzaro 9. La scuola "De Nobili", da sempre impegnata nel sociale, oggi ha donato online un vero sorriso in occasione del Santo Natale, un Natale alquanto strano vista l'emergenza epidemiologica del periodo. Il "Canto di Natale", uno dei romanzi più letti e famosi in tutto il mondo che, a distanza di ben 177 anni, ancora viene apprezzato persino da giovani studenti; ciò che rende speciale questa storia è l'abilità con cui, attraverso la vicenda dell'avarico protagonista, riesce a trasmettere ancora qualcosa di nuovo e trarne spunti di riflessione. E' una storia di speranza, in cui l'autore, non solo dice che si può essere felici, ma ci spiega anche come fare ad esserlo. "Canto di Natale" è una vera ricetta della felicità e i giovani della V C l'hanno condivisa. Il montaggio è stato curato dall'alunna Valeria Drago e la locandina è stata realizzata da Giuseppe Sirianni del Liceo artistico. "Se sentiamo il desiderio di essere felici e di rendere felici gli altri – dicono le ragazze- è perchè ancora non lo siamo. Certamente non siamo miserevoli come Scrooge, ma spesso ci sentiamo frustrati e insoddisfatti senza magari capirne il motivo: vorremmo cambiare ma non sappiamo da dove iniziare."

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 23 Dicembre 2020



Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
CATANZARO



Artistico
Ind. Arti Figurative
Ind. Grafico

**Scienze Umane
Economico-Sociale**

Liceo

Linguistico

Vivi De Nobili

Apri lo sportello Orientamento

Per coloro che vogliono ulteriori informazioni
o un colloquio diretto con i docenti referenti per una scelta consapevole
dal 7 al 25 gennaio 2021

**Martedì ore 10:00
ore 14:30**

**Giovedì ore 10:00
ore 14:30**

puoi prenotare tramite link

<https://forms.gle/Bk7CtT6EW6DaeQ847>



Gli uffici di segreteria saranno aperti al pubblico, da lunedì a venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00,

Superando tenacemente le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria e per volontà del Dirigente Scolastico, prof. Angelo Gagliardi, la commissione orientamento ha lavorato con il supporto degli strumenti informatici per organizzare ben tre open day virtuali, accogliendo studenti e famiglie che si sono prenotati e collegati su piattaforma Meet. "Vivi De Nobili" è la denominazione data alla serie di giornate orientative organizzate dall'Istituto di Istruzione Superiore "Giovanna De Nobili" di Catanzaro. Si terrà il prossimo sabato 16 Gennaio il terzo virtual day dell'anno scolastico in corso, dopo quelli del 19 dicembre e del 9 Gennaio, in cui gli aspiranti alunni e le loro famiglie hanno avuto l'opportunità di vivere, seppure virtualmente, le diverse offerte formative proposte dall'istituto scolastico. Continua, dunque, la kermesse orientativa per aiutare gli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado a scegliere la "futura direzione". "L'Istituto che mi pregio di rappresentare- dice Gagliardi- è un solido punto di riferimento per il territorio cittadino e non per la sua crescita culturale e sociale. E non è un caso se uno strumento come Eduscopio - Fondazione Agnelli ogni anno ci premia come il miglior liceo della provincia sia per l'indirizzo scienze umane che per quello linguistico". Già da qualche giorno sono state aperte le iscrizioni on line alle prime classi per il prossimo anno scolastico e la macchina "De Nobili" ha lavorato incessantemente per organizzare al meglio i virtual day e proporre ancora una volta il suo fiore all'occhiello: i laboratori didattici, quest'anno denominati virtual games, per sottolinearne lo svolgimento online. Il personale docente rimane comunque a disposizione, previo appuntamento, per un colloquio più diretto e approfondito fino al prossimo 25 Gennaio nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 14.30. Anche gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì per supportare le famiglie nell'espletare le varie fasi di iscrizione online.

*Pubblicato su La Nuova Calabria, Catanzaroinforma e la Gazzetta dell'11 Gennaio 2021



Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
CATANZARO

**Imparare è un bellissimo viaggio
Facciamolo insieme...**



Liceo

Artistico
Ind. Arti Figurative
Ind. Grafico

**Scienze Umane
Economico-Sociale**

Linguistico

ViviDeNobili

Virtual Day

Sab. 19 Dicembre 2020

Sab. 9 Gennaio 2021

Sab. 16 Gennaio 2021

VIRTUAL GAMES

<https://forms.gle/U1RxqXQYNccJmSbA>

Orari Virtual Day

<https://forms.gle/U1RxqXQYNccJmSbA>

dalle ore **15:30** alle ore **16:00**

Virtual Games

dalle ore **16:00** alle ore **17:30**

Presentazione Offerta Formativa (PTOF)
Sportello Informativo Alunni con Disabilità.

Via Piave, 1 Tel. 0961 722325 - Piazza le Pera Tel. 0961 744286 sed. Liceo Artistico
88100 Catanzaro www.iisdenobilicz.edu.it



ALL'ISTITUTO "DE NOBILI" CONTINUA LO SPORTELLLO ORIENTAMENTO



Continua incessante e sempre con grande entusiasmo il lavoro del team orientamento dell'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi. Si è concluso lo scorso sabato 16 gennaio l'ultimo open day virtuale per presentare l'offerta formativa dell'Istituto nell'ambito di un percorso denominato ViviDenobili. Accoglienza, inclusione, progettualità di respiro anche internazionale, metodologie didattiche digitali all'avanguardia, formazione accurata del personale docente: questi solo alcuni dei punti di forza dell'offerta formativa del liceo cittadino. Nulla, dunque, è lasciato al caso. Per questo motivo la macchina del "De Nobili" continuerà a lavorare ancora nei prossimi giorni e fino al 25 gennaio (termine ultimo delle iscrizioni online alle classi prime) con lo

sportello orientamento. Gli alunni delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie avranno la possibilità di prenotare un colloquio diretto con i docenti referenti dell'orientamento per avere tutte le informazioni riguardanti l'Istituto e la sua offerta formativa, oltre che l'opportunità di visitare gli spazi interni e i suoi moderni laboratori, sempre nel rigoroso rispetto delle normative vigenti anti-Covid. Sarà quindi necessario prenotare il colloquio cliccando sul seguente link: <https://forms.gle/Bk7CtT6EW6Dae>. Gli incontri potranno avvenire nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 14,30, mentre gli uffici amministrativi saranno aperti da lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00. Il personale sarà pronto ad accogliere tutti coloro che desiderano avere informazioni utili su una scuola che rappresenta la tradizione sul territorio e che negli anni ha saputo egregiamente rinnovarsi fornendo ai suoi studenti una preparazione solida e spendibile nel prosieguo degli studi universitari. Tre gli indirizzi che il De nobili propone alla sua utenza: linguistico, artistico, scienze umane e, ormai da due anni, l'opzione economico-sociale (LES). "Siamo convinti che i ragazzi,- ha detto Gagliardi- quest'anno più che mai, abbiano bisogno di essere guidati nella scelta del loro futuro e che debba essere data loro la possibilità di scegliere informati, con lucidità e serenità. Quest'anno quindi, forse con maggior motivazione e impegno, ci ritroviamo per invitarvi ai nostri nuovi incontri di orientamento. Naturalmente, per chi di voi ci conosce già, comprende che l'attuale situazione sanitaria fa sì che non sia sempre possibile organizzare queste iniziative secondo le modalità a cui tutti ci siamo abituati negli anni e pertanto gli Istituti scolastici e le agenzie formative stanno cercando di organizzare strategie innovative per offrire a ragazzi e famiglie opportunità per conoscere l'offerta dei vari territori." Nulla è stato come gli anni precedenti: sono stati pensati, progettati e inventati nuovi modi di far conoscere la realtà scolastica, ma la tenacia che da sempre contraddistingue il corpo docente ha fatto sì che il motore rimanesse sempre acceso.

*Pubblicato su Calabrianews e La Nuova Calabria il 18 Gennaio 2020

PROGETTO PER LA TUTELA DEI BENI ARTISTICI, SEMINARIO DI FORMAZIONE AL DE NOBILI DI CATANZARO

Gli alunni incontreranno la dottoressa Maria Teresa Juliano della sede Istat per la Calabria

Seminario di Formazione
Partecipa
la Dr.ssa Juliano Maria Teresa  Istat Sede per la Calabria

Martedì 26-01-2021
video conferenza
ore 11:00 

Stridula

Gli alunni del liceo Artistico Giovanna De Nobili di Catanzaro, incontreranno martedì 26 gennaio la dottoressa **Maria Teresa Juliano** della sede Istat per la Calabria, nell'ambito della partecipazione al concorso nazionale "A scuola di Open Coesione" che è un percorso innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali

L'attenzione degli alunni del Liceo Artistico è stata catturata dal **progetto di restauro del castello di Squillace**, finalizzato con il fondo europeo di sviluppo regionale che ha come obiettivo la tutela e la valorizzazione del patrimonio della Calabria. il castello di Squillace meraviglioso ed imponente fu costruito dai Normanni nella seconda metà dell'XI secolo e domina dal punto più alto della città il territorio di Squillace e l'omonimo Golfo

Il titolo del progetto relativo al concorso "**Stridula la voce del castello**" è stato scelto poiché richiama non solo la voce del vento che sussurra fra le fessure del castello storie di amori tormentati e lotte fra cavalieri, ma anche la voce stessa del castello che attraverso i lavori di restauro già finiti gli restituisce voce ed imponenza. Gli alunni del liceo Artistico intendono valorizzare e pubblicizzare le bellezze della Calabria con la sua storia spesso sconosciuta o dimenticata.

*Pubblicato su Gazzetta il 25 Gennaio 2021

LA GIORNATA DELLA MEMORIA ALL'ISTITUTO "DE NOBILI"

Una ricorrenza che non è passata inosservata al De Nobili:
momenti di riflessione con Rocco Lentini

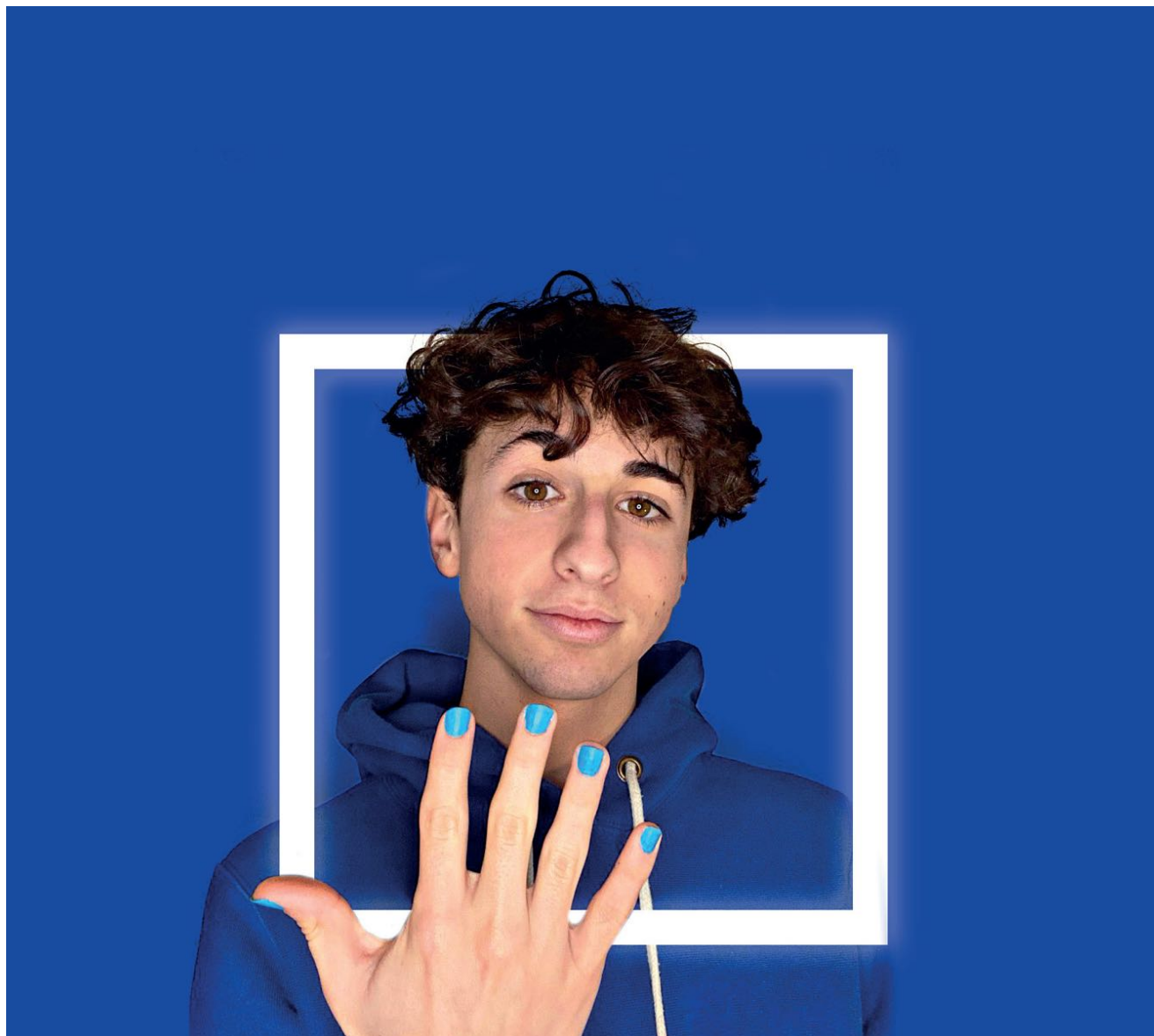


Gli alunni delle classi quinte dei tre indirizzi dell'I.I.S. "De Nobili" di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi, hanno partecipato ieri mattina all'incontro dal titolo *"Nel recinto dell'inferno: i calabresi e i lager nazisti"*, tramite piattaforma Meet. L'incontro è stato moderato dal Prof. Massimiliano Apreda, docente di lettere presso l'Istituto "De Nobili". Un' iniziativa fortemente voluta dal Dirigente perché la scuola, da sempre luogo di memoria per quotidianità e missione, ha celebrato la *Giornata della memoria* per scavare su quello che è stato l'orrore dello sterminio di un popolo innocente e indagare su quella che è stata la pagina più buia della storia dell'umanità e lo ha fatto in collaborazione con l'ANPI, nella persona del Presidente Mario Vallone e pregiantosi dell'intervento dello scrittore e giornalista Rocco Lentini. *"Convinti che l'esercizio critico della memoria- ha detto Gagliardi- sia un ottimo antidoto spirituale e culturale contro il fenomeno dell'antisemitismo, abbiamo voluto proporre ai nostri studenti questa iniziativa per insegnare loro che la memoria non è un mero insieme di dati sepolti, ma un atto vivo capace di ripensare al passato"*. Non sempre è facile trovare le giuste parole per raccontare ai giovani la storia della Shoah e ancora più difficile è rispondere alle loro domande, e, *"a distanza di 20 anni dall'istituzione della giornata della memoria – ha detto il Dott. Vallone- non siamo ancora al riparo dai rigurgiti antisemiti. Non abbiamo dato seguito alle parole "Per non dimenticare", "Mai più". Non siamo al riparo neppure dal linguaggio di odio e di violenza, che trova spazio soprattutto sul web, come dimostra la scorta armata assegnata a Liliana Segre."* Lentini ha stimolato i giovani studenti con domande tipo *"Esistono ancora i campi di concentramento?"* Certamente, esistono, nella storia dell'umanità sono sempre esistiti (si vedano oggi i campi di concentramento libici). Tuttavia, nel nostro immaginario i campi di concentramento sono solo quelli nazisti. Nel libro *"Nel recinto dell'inferno. I calabresi nei lager nazisti"* il Dottor Lentini ha censito 500 casi di calabresi deportati e precisa che dei circa 40000 deportati calabresi nei campi di concentramento, solo 8000 erano Ebrei. Un esempio è Filomena Carlino, una ragazza calabrese di 16 anni deportata a Dachau, vittima degli esperimenti pseudoscientifici dei nazisti. Storie come queste ce ne sono tante, ma vi sono anche esempi virtuosi collegati alla nostra regione: Don Luigi Nicoletti della Curia arcivescovile di Cosenza-Bisignano, ad esempio, fu una delle poche voci a levarsi, attraverso le pagine del settimanale diocesano *Parole di vita*, contro le Leggi razziali e l'antisemitismo, pagando la sua opposizione al regime con un *"trasferimento d'ufficio"* in Puglia. L'incontro si è concluso con il video *"I due volti della memoria"* *"realizzato dalle alunne della classe V C, che hanno voluto affermare il loro impegno nel ricordare i milioni di ebrei, vittime innocenti, vittime della follia criminale del disegno nazista che il passare del tempo certo non attenua, ma che anzi vede rafforzarsi nella sua terribile portata.*

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 28 Gennaio 2021

BULLISMO, ALL'ISTITUTO "DE NOBILI" UN IMPORTANTE EVENTO ONLINE

Narrazione, consapevolezza, interventi: tutto ciò e tanto altro ancora all'I.I.S. "De Nobili"



Quante volte, soprattutto con l'avvento della tecnologia e, ora più che mai, con l'introduzione della DAD, e con il facile accesso alla rete, si sente parlare di bullismo e cyberbullismo? Che sia a scuola, nello sport, tra amici questo fenomeno è tristemente sempre più dilagante, anche se, talvolta, esiste un retaggio negativo che tende a "insabbiarlo". Un approccio diverso, invece, è quello che ha voluto impostare Angelo Gagliardi, Dirigente dell'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, aderendo al progetto BullisNO 2020-2021, realizzato in collaborazione con l'associazione Fare X bene Onlus, con il supporto del gruppo OVS e con l'egida di Generazioni Connesse. Dopo alcuni incontri da remoto tenutosi nelle precedenti settimane, lo scorso 10 Febbraio, in concomitanza del Safer Internet Day, si è tenuto un incontro molto coinvolgente per i ragazzi delle classi prima e seconda dell'indirizzo economico-sociale e che ha visto la partecipazione della direttrice della rivista Donna moderna, in qualità di moderatrice, dott.ssa Annalisa Monfreda. L'I.I.S "De Nobili" si pregia di essere l'unica scuola secondaria di secondo grado in tutta la Calabria ad aver aderito a questa lodevole iniziativa, partita dall'USR della Lombardia come esempio di progetto di informazione originale e innovativo sui temi di cittadinanza attiva e sull'importanza del coinvolgimento dei pari per prevenire ogni forma di violenza e discriminazione. Obiettivo pri



mario dell'edizione di quest'anno, è dare continuità alle attività di Peer education attraverso consolidati percorsi di formazione per i giovani studenti catanzaresi, che, lavorando con i Peer educator formati e i professionisti di Fare X Bene, daranno vita al manifesto Nazionale BullisNO Peer. “La prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo, tanto più considerando la crescente diffusione e gravità dei comportamenti ad esso riferiti - ha detto Gagliardi- costituisce una priorità sia per le Istituzioni, chiamate ad occuparsi della formazione, inclusione e valorizzazione dei giovani, sia per gli altri attori sociali che con il mondo giovanile entrano quotidianamente in contatto”. Ecco perché il “De Nobili” ha voluto dare ai suoi alunni, debitamente formati e selezionati dalla docente, prof.ssa Brunella Badolato, l'opportunità di essere i Peer Educator dell'edizione 2022.

*Pubblicato su La Nuova Calabria 11 Febbraio 2021

VACCINO ANTICOVID NEL MONDO DELLA SCUOLA, I DIRIGENTI CATANZARESÌ: “SERVE PIÙ ORGANIZZAZIONE”

22 Febbraio 2021

di Damiana Rivero – Confusione, incertezza e mancanza di programmazione. Il mondo della scuola si appresta a vivere un nuovo momento di difficoltà in vista delle vaccinazioni di tutto il personale. In un primo momento la vaccinazione era prevista per questa settimana, salvo poi slittare al 10 marzo dopo la pubblicazione del calendario vaccinale deciso dalla Regione. E dalla regione anche la proposta di chiudere le scuole fino a che non si completi la vaccinazione di tutto il personale e riattivare la Dad. Proposta che ha suscitato polemiche non solo nel mondo della scuola ma anche in quello sindacale e tra le famiglie. La scuola è ancora una volta al centro dei dibattiti come lo è stato dall’inizio della pandemia. Ogni decisione presa non è mai stata facile né priva di polemiche. Da un lato i docenti, i dirigenti e lo sforzo fatto per adeguarsi a una serie di regole e organizzazioni, la Dad con tutte le sue difficoltà ma unico modo per evitare di perdere lezioni, dall’altro lato le istituzioni che forse dall’alto delle loro cariche la scuola la vivono poco.

Comunicazioni incerte

“Non sappiamo ancora quale sia la tempistica reale perché non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale”. Commenta così la vicenda vaccini il dirigente scolastico dell’Istituto tecnico settore tecnologico “E. Scalfaro”, Vito Sanzo. “Per quanto riguarda la chiusura – dice Sanzo – c’è una bella dialettica in corso che riguarda non solo le istituzioni ma anche le organizzazioni sindacali, che vorrebbero evitare queste misure estreme. Noi ad oggi navighiamo a vista, abbiamo un’organizzazione che ci permette l’ingresso dei ragazzi scaglionato. Il mondo della scuola è profondamente cambiato così come è cambiata la vita di tutti”. “Noi non possiamo rincorrere le voci della stampa, – conclude Sanzo – o dell’opinione pubblica. Capiamo che la politica si scontra con la sicurezza e la salute, ma vorremmo delle indicazioni precise”. Incertezza e confusione anche per la dirigente scolastica dell’Istituto tecnico commerciale “B. Grimaldi”, Maria Grazia Parentela, che auspica almeno per la campagna vaccinale una buona programmazione e tempi prestabiliti e celeri. “Quello che la Regione doveva fare era organizzare al meglio il settore trasporti, perché la scuola al suo interno è ben gestita”.

Pensiamo ai ragazzi

“La notizia ci è arrivata da poco e siamo in attesa di capire come si muoverà la Regione – afferma Angelo Gagliardi, dirigente scolastico dell’Istituto “De Nobili”. “Una vaccinazione di massa del corpo insegnanti e di tutto il personale scolastico porta delle difficoltà, se pensiamo ad esempio agli effetti collaterali è chiaro che ci aspettiamo anche tante assenze e potrebbero condizionare il servizio scolastico. È una scelta difficile, vediamo quello che succederà”. Lancia invece una proposta la dirigente del Liceo classico “Galluppi”, Elena de Filippis: vaccinare il personale scolastico (docenti e non) direttamente a scuola, sfruttando gli spazi a disposizione come le palestre: “Abbiamo un’infermiera professionale a disposizione che esegue già i tamponi e che potrebbe, coadiuvata da un medico, eseguire i vaccini anche in tempi brevi. Non capisco perché si associ la chiusura della scuola ai vaccini. Le scuole secondarie di secondo grado sono state troppo tempo chiuse e i ragazzi ne hanno pagato le conseguenze, hanno perso dimestichezze, usi, abitudini che a stento abbiamo ristabilito. Non penso che la Dad non serva, ma penso che sia solo una porta e del lavoro che si svolge in presenza. Io vedo molta inquietudine nei ragazzi, che si sta abituando alla solitudine. Sono preoccupata e dovremmo preoccuparci tutti”.

<https://youtu.be/CP3k8UbxFww>

SUCCESSO DEGLI OPEN DAY: IL “DE NOBILI” CONFERMA UN TREND POSITIVO DI ISCRIZIONI



Ad un mese dalla chiusura delle iscrizioni, l'Istituto "De Nobili" registra il successo degli open day online, divenuti necessari in tempo di pandemia. Sono state tante le famiglie che hanno partecipato agli incontri (tre in tutto, oltre ai laboratori specifici delle discipline di indirizzo) organizzati dal Liceo cittadino su piattaforma Meet con il coinvolgimento di un nutrito team di docenti dei cinque indirizzi di studio dell'istituto. La possibilità di collegarsi da casa ha permesso maggiore flessibilità e soprattutto facilità di accesso per genitori e ragazzi impegnati nella scelta della scuola superiore. "La notizia dei circa 170 iscritti - ha detto il Dirigente Gagliardi - non può che riempirci di orgoglio, soprattutto se si considera il momento epocale che sta vivendo la scuola italiana. Un successo per una scuola che ha una storia lunga e decisamente invidiabile nell'hinterland". Tradizione e innovazione: questo il binomio vincente dell'I.I.S. "De Nobili", che è riuscito a farsi apprezzare grazie alla capacità di affrontare anche questa sfida storica, conseguendo un risultato significativo, frutto di un impegno strenuo e costante. "Il risultato raggiunto - continua Gagliardi - conferma la qualità dell'offerta formativa e l'importanza delle attività e dei progetti su cui continuamente lavoriamo. Per questo ringrazio le famiglie che ci hanno scelto e i docenti che si sono impegnati nel tour virtuale "ViviDenobili". La passione per il proprio lavoro e l'impegno, dunque, ripagano e premiano una scuola che si conferma comunità educante che persegue come fine la formazione di futuri uomini responsabili e consapevoli.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 26 febbraio 2021

CULTURA DEL BRAILLE, IL LICEO ARTISTICO “DE NOBILI” DI CATANZARO VINCE IL TERZO PREMIO DEL CONCORSO UICI

**Gli alunni della classe quinta, sezione grafica, hanno ideato e creato la “Lavagna Lego- Braille”
in cui i magneti sono formati da colorati mattoncini lego che hanno la particolarità
di recare sopra le lettere del braille**



Il liceo artistico “Giovanna De Nobili” di Catanzaro, diretto dal dirigente dottor **Angelo Gagliardi**, ha vinto il terzo premio del Concorso dell’Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti), sezione di Catanzaro, “Sfioro con le dita ed ogni cosa prende vita”. Il concorso ideato dalle attivissime **Luciana Loprete**, già presidente dell’Uici di Catanzaro e docente braille, e dalla presidente Uici **Concetta Loprete**, ha avuto l’intento di diffondere la cultura del braille e di sensibilizzare la comunità sull’importanza di una sempre maggiore inclusione dei non vedenti, ipovedenti e pluriminorati. Il concorso ha visto la partecipazione di molte scuole dislocate sul territorio che hanno presentato dei bellissimi lavori quali libri ed opere tattili, plastici, video. Il liceo artistico De Nobili, attento a un ambiente scolastico inclusivo per tutti gli studenti e da sempre sensibile alle iniziative legate alla disabilità, ha partecipato con ben 5 opere vincendo il terzo posto con la “Lavagna Lego- Braille” ideata e creata dagli alunni della classe quinta, sezione grafica, **in cui i magneti sono formati da colorati mattoncini lego che hanno la particolarità di recare sopra le lettere del braille**. Grazie al concorso dell’Uici gli alunni hanno potuto informarsi e formarsi sull’importanza che il braille ha nella vita dei ciechi e degli ipovedenti, muovendo i primi passi nell’interessante mondo del braille e scrivendo semplici frasi con il sistema della punzonatura.

*Pubblicato su Gazzetta il 28 Febbraio 2021

8 MARZO

**Il “Liceo Artistico De Nobili di Catanzaro” e il Parco commerciale le Fontane
insieme per dire no alla violenza sulle donne**



Alle Fontane esposto un pannello decorativo realizzato su tela dagli alunni del IV° anno indirizzo Arti Figurative che simboleggia il dramma che la donna subisce durante i momenti di violenza domestica e la volontà di ribellarsi e uscire dal tunnel dei soprusi che subisce

In occasione della giornata dedicata alle donne il “Liceo Artistico De Nobili di Catanzaro” con a capo il dirigente scolastico Dott. Angelo Gagliardi e in collaborazione con il Parco Commerciale “Le Fontane” di Catanzaro, espone un pannello decorativo realizzato su tela.

L’opera realizzata dagli alunni del IV° anno indirizzo Arti Figurative, guidati dal prof. E. Leone, docente del Laboratorio della Figurazione, simboleggia il dramma che la donna subisce durante i momenti di violenza domestica e la volontà di ribellarsi e uscire dal tunnel dei soprusi che subisce.

L’occasione vuole rappresentare un momento di riflessione e di condivisione per ricordare le conquiste sociali e politiche che la DONNA ha raggiunto nel corso degli anni, nonostante le prepotenze che ha subito e che continua a subire.

Una festa diversa dalle altre per ribadire che l’8 marzo non deve essere solo una ricorrenza associata a semplici celebrazioni rituali, ma anche un’occasione per riflettere sul ruolo della donna nella società e sulla violenza che si trova a vivere ed affrontare da sola.

Un messaggio forte e dissonante da lanciare a tutti i clienti del centro commerciale che non potranno non notare e riflettere sul disegno evocato dalla tela.

*Pubblicato su La Nuova Calabria e su Catanzaroinforma l’8 Marzo 2021

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E STORICO: SE NE PARLA AL LICEO ARTISTICO



Istituto di Istruzione Superiore
"Giovanna De Nobili"
Liceo Artistico
Liceo Linguistico
Scienze Umane

1863
2013

La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione

ex articolo 9 della Costituzione

Liceo Artistico di Catanzaro - 1°, 2° classi  Meet

INCONTRI

Mercoledì 10 marzo  ore 16.00 - 17.00
Alfredo Ripa
Guida Naturalistica, Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro
"Il lupo appenninico specie chiave dell'ecosistema del parco nazionale della Sila"

Mercoledì 17 marzo  ore 16.00 - 17.00
Dott.ssa Giorgia Gargano
Ispettore Onorario per i Beni Numismatici della Calabria
"Cenni di archeologia e numismatica calabrese"

Mercoledì 24 Marzo  ore 16.00 - 17.00
Dott.ssa Luigia Bruno
Storica dell'arte, docente del liceo artistico di Catanzaro
"I luoghi dell'arte contemporanea in Calabria: L'esperienza del parco della biodiversità"

Venerdì 26 marzo  ore 16.00 - 17.00
Dott. Domenico Pisani
Storico dell'arte, già direttore del Museo Civico di Rende
"I gioielli popolari calabresi. Un patrimonio da scoprire"

Mercoledì 31 marzo  ore 16.00 - 17.00
Dott.ssa Silvia Pujia
Storica dell'arte
"Luoghi dell'arte contemporanea in Calabria: L'esperienza del Marca"

**Il Dirigente scolastico
Prof. Angelo Gagliardi**

La "Lavagna Lego Braille" ideata e creata dagli studenti del De Nobili di Catanzaro

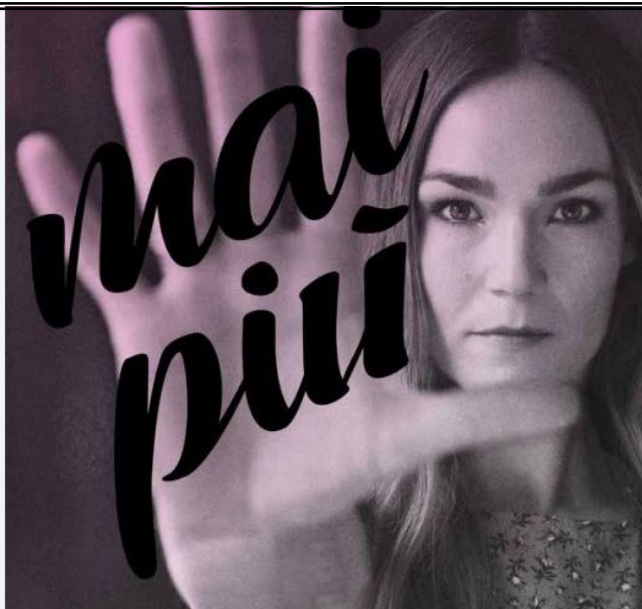
L'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, nello specifico l'indirizzo artistico, rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi, a partire dal prossimo 10 marzo parteciperà ad una serie di incontri formativi online sul tema "Tutela del patrimonio storico artistico" ex art. 9 della Costituzione. Tra i 12 articoli che costituiscono i "principi fondamentali della Costituzione, l'articolo 9 spicca per il rilievo che attribuisce al rapporto tra lo sviluppo della cultura e la tutela e valorizzazione del complesso patrimonio ambientale, storico e artistico sul quale si fonda l'identità nazionale di ognuno di noi. Per questo suo profondo significato e per la lungimiranza con cui è stato redatto dai Padri Costituenti, l'art. 9 rappresenta un caso particolare, quasi un unicum nel panorama internazionale delle Costituzioni occidentali e nel corso degli anni ha ispirato e continua a ispirare una legislazione costantemente aggiornata. Già lo scorso mese di novembre i giovani alunni del triennio avevano affrontato un percorso simile con autori di spicco; ora sarà la volta delle classi del biennio. Le attività che andranno a svolgere saranno tutte inserite nell'ambito del percorso di educazione civica e saranno tutte attività di un'ora ciascuno e con cadenza

settimanale. Ricca la rosa dei nomi degli esperti che terranno gli incontri: dal Dott. Alfredo Rippa, guida naturalistica del Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, alla dott.ssa Giorgia Gargano, Ispettore onorario per i beni numismatici della Calabria, la dott.ssa Luigia Bruno, storica dell'arte, il dott. Mario Pisani, storico dell'arte oltre che già direttore de Museo civico di Rende e, per concludere il 31 marzo, la dott.ssa Silvia Pujia, storica dell'arte. Ognuno tratterà la tematica puntando sull'arte calabrese e sulla tutela e la conservazione del nostro patrimonio artistico. L'iniziativa, accolta favorevolmente dal prof. Gagliardi, oltre ad arricchire l'offerta formativa del liceo cittadino, ha una forte valenza culturale soprattutto se pensata e inserita in un momento storico difficile come quello che l'intero paese sta vivendo.

*Pubblicato su la Nuova Calabria l'8 Marzo 2021

ALL'ISTITUTO "DE NOBILI"
LA STORIA DI VALENTINA PITZALIS

Il racconto della ragazza sopravvissuta nel 2011 ad un tentato femminicidio
da parte dell'ex marito



presentano

**LE NUOVE FRONTIERE
DELLA VIOLENZA,
DELL'ODIO E DELLA
SICUREZZA ON LINE**

giovedì 10 marzo dalle 8.15 alle 10.15

Dibattito in diretta su ZOOM con studenti e studentesse
dell'Istituto d'Istruzione Superiore G. De Nobili di Catanzaro
e del Liceo Statale Laura Bassi di Napoli, visibile in streaming
sul canale Youtube di FARE X BENE

Relatori

Arianna Alessi

Vice Presidente Only The Brave Foundation

Valentina Pitzalis

Vittima e testimone per la lotta contro la violenza di genere

Giusy Laganà

Segretario Generale di FARE X BENE ETS e membro
dell'Advisory Board di "Generazioni Connesse", progetto
coordinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca

#maipiù è un programma di sostegno per le donne vittime di violenza e di
educazione e prevenzione contro la violenza di genere

www.farexbene.it
www.otbfoundation.org



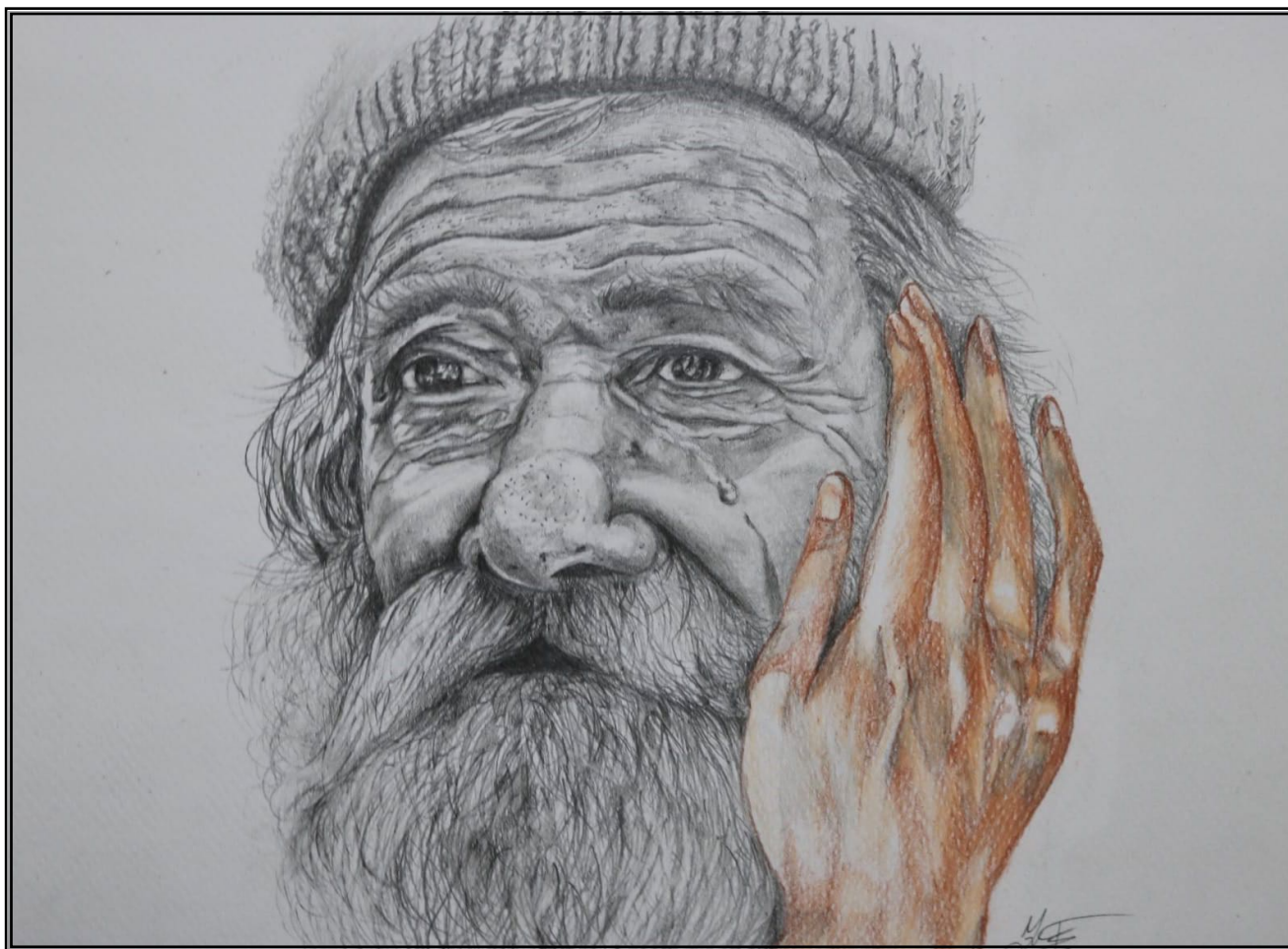
#MaiPiù #FAREXBENE
#OTBfoundation

Si è tenuto questa mattina il primo incontro del progetto MAI PIU' dal titolo "Le nuove frontiere della violenza, dell'odio e della sicurezza on line" con gli alunni delle classi del primo biennio dell'I.I.S. "De Nobili" di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente, prof. Angelo Gagliardi. L'incontro che, a causa del distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, si è svolto interamente on line, è stato promosso da Fare X bene Onlus (che qualche mese fa con l'iniziativa "Adotta uno scolaro" ha fornito tablet per consentire agli studenti sprovvisti di seguire le lezioni in DAD) e OTB Foundation ed è coordinato dal MIUR e per l'I.I.S "De Nobili" si inserisce nell'ambito di un progetto avviato nei mesi scorsi, BullisNo, e che ha visto protagoniste le classi I e II C dell'indirizzo economico-sociale. "MAI PIU'" è un programma di sostegno per le donne vittime di violenza e di educazione e prevenzione contro la violenza di genere. Oggi Fare X bene Onlus ha offerto ai giovanissimi studenti una grande opportunità: un incontro-confronto con la donna rimasta sfigurata e che ora vuole riappropriarsi della propria vita e raccontarsi per far sentire la sua voce. Oltre a Giusy Laganà, docente e segretario generale di Fare X Bene, è intervenuta Laura Mocellin, rappresentante di OTB Foundation, che ha aperto l'incontro con profondi spunti di riflessione: si è soffermata sui dati di violenza di genere che risultano alquanto allarmanti se inseriti in un arco temporale breve. Da Gennaio ad Ottobre 2020, quindi in piena pandemia, ben 90 donne hanno subito violenza e sono rimaste vittime di femminicidio "Questo deve farci riflettere- ha detto la dott.ssa Mocellin- e indurci a pensare che il Coronavirus non è solo una malattia virale, ma ancor più mentale, considerati questi numeri e tenendo conto che i ricoveri nei reparti di neuropsichiatria e le richieste di aiuto sono notevolmente aumentati". Testimonial d'eccezione, dunque, Valentina Pitzalis, vittima di violenza che ha affrontato con i ragazzi temi che mirano alla responsabilizzazione attiva delle giovani generazioni, facendo comprendere loro l'importanza del rispetto delle regole e la necessità di risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza. "Sono la testimonianza- ha detto Valentina, collegata dalla sua abitazione in Sardegna- che la violenza di genere esiste, io sopravvissuta ad un tentativo di omicidio da parte dell'uomo che diceva di amarmi." Parole forti, toccanti, profonde quelle di Valentina, una donna sopravvissuta grazie alla sua forza e alla determinazione e che ha trovato in Fare X Bene la spalla essenziale per raccontare a tutti la sua storia affinché quello che è capitato a lei non capiti mai più a nessuna donna. In collaborazione con la Laganà, Valentina ha scritto il suo libro "Nessuno può toglierti il sorriso" che racchiude il messaggio che vuole trasmettere a tutte le donne. "Io porto dentro- continua Valentina- la forza di dire NO e il desiderio di dare una svolta. Io non sono un esempio, sono e voglio essere un monito per tutte". Il messaggio che la giovane donna ha voluto trasmettere è che si può sempre uscire dalla violenza se si trova dentro il coraggio e la forza di parlare, se si comprende che quello che si vive a volte è un amore tossico, un amore che spesso ci si illude di poter cambiare. E se Valentina, l'avesse capito in tempo, certo oggi non sarebbe stata testimonianza vivente di un amore malato e, ancor di più, non avrebbe mostrato a tutti i segni indelebili di un NO mai detto.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 10 Marzo 2021

SCUOLA

Menzione speciale per il liceo artistico dell'Istituto "De Nobili"

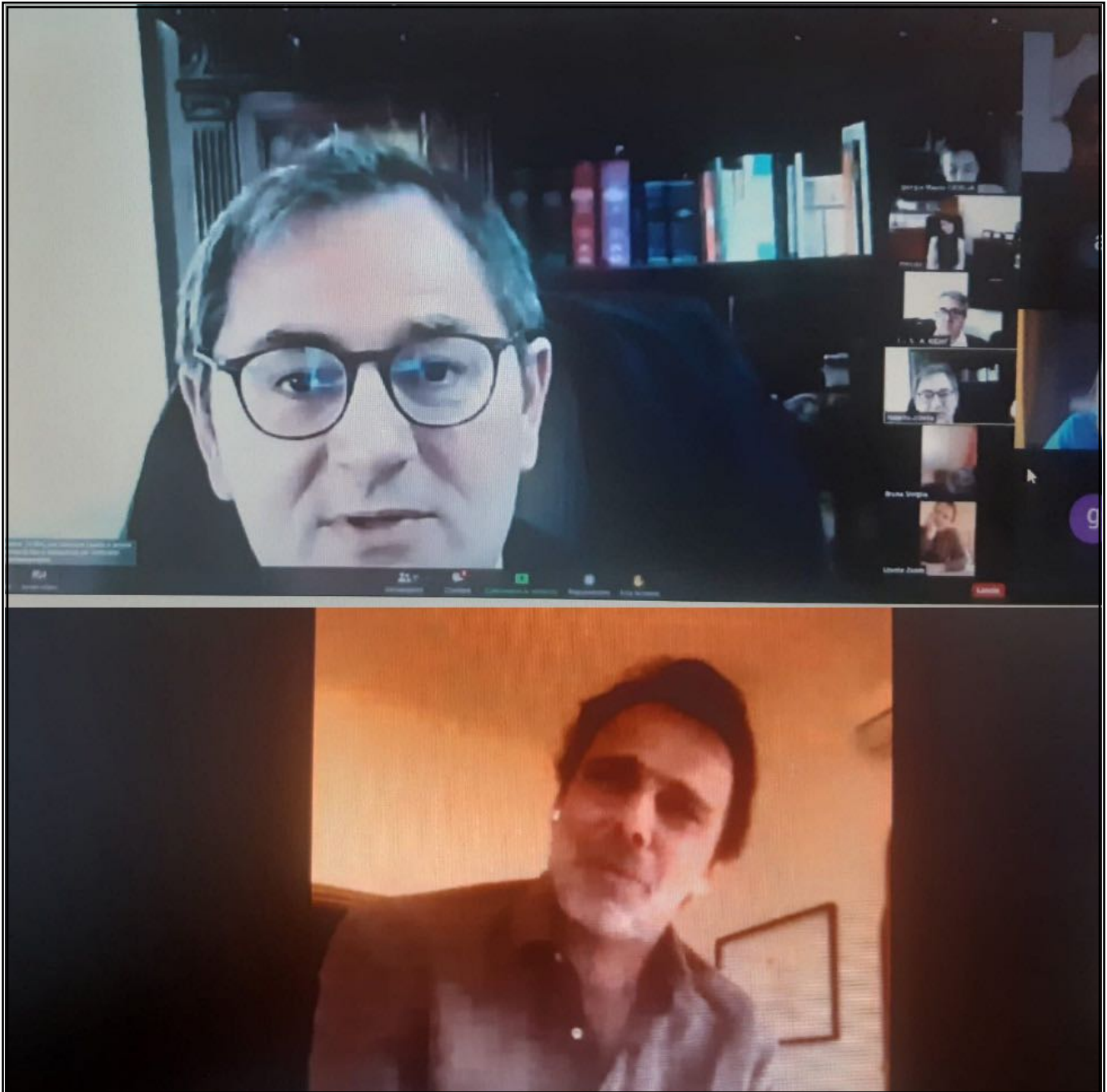


Il Liceo Artistico dell'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi, ha egregiamente partecipato al concorso di pittura "Attraverso gli occhi dell'Arte...Un gesto d'Amore" organizzato dall'Avis Provinciale di Catanzaro e porta a casa un "premio" carico di soddisfazioni ed emozioni. Una menzione speciale per l'opera realizzata dall'alunna Francesca Procopio dal titolo "Conforto". L'alunna, coadiuvata dal docente di indirizzo, Prof. Egidio Leone, attraverso la sua opera pittorica ha voluto dimostrare quanto sia ancora importante compiere gesti semplici ma capaci di portare un tocco di colore a chi vive tristemente una vita in bianco e nero. E in un periodo epocale, come quello che tutti, i giovani in primis, stiamo vivendo, il messaggio dell'opera candidata al concorso risulta alquanto emblematico. Un volto, quello di un uomo anziano, realizzato con la semplicissima tecnica del chiaro-scuro, è impreziosito da una mano, emblema del gesto più semplice e genuino di sempre, una carezza che viene messa in risalto nel contesto del disegno attraverso il colore rosso per mezzo della tecnica della sanguigna. Il fine? Far acquisire, tramite l'espressione pittorica, una visione artistica dell'Amore verso il prossimo sotto forma di solidarietà e promuovere la cultura del donare un gesto alle persone che, ora più che mai, ne hanno bisogno.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 21 Marzo 2021

SCUOLA, LE CLASSI TERZE DEL “DE NOBILI” INCONTRANO DI BELLA

**Interessante incontro online con il giudice Roberto Di Bella, colui che “rende liberi di scegliere”
i figli dell’ndrangheta.**



Questa mattina gli alunni delle classi terze dell’IIS “De Nobili” di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi, hanno partecipato con la diretta video di “Antenna Febea” alla videoconferenza “Giustizia e umanità, Liberi di scegliere”. L’incontro, fortemente voluto dal dirigente, si inserisce nell’ambito delle attività annuali di educazione alla legalità promosse dal liceo cittadino e si è svolto in collaborazione con l’IIS “Augusto Righi” di Reggio Calabria. L’evento, moderato da Bruna Siviglia, presidente dell’associazione BS, ha visto la partecipazione del giudice Roberto di Bella, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Catania e di Alessandro Preziosi, attore partenopeo che ha magistralmente interpretato Di Bella nel film “Liberi di scegliere” trasmesso dalla RAI lo scorso Gennaio. Tante le

scuole d'Italia, in particolare del Sud, che hanno aderito alla lodevole iniziativa e hanno accolto il messaggio principale dell'evento: siano sempre più numerosi i giovani "liberi di scegliere". Di Bella è colui che ha rivoluzionato la giustizia minorile attraverso il suo programma "liberi di scegliere", che tutela minori e donne che si allontanano dalla 'ndrangheta. 80 minori e circa 30 nuclei familiari, tante sono le persone che ad oggi hanno potuto lasciare la Calabria e la 'ndrangheta grazie al progetto Liberi di scegliere. Un'iniziativa, quella di Di Bella, semplice ma dirompente, così tanto dirompente che il MIUR ha recentemente diramato una circolare per invitare tutte le istituzioni scolastiche a promuovere la visione del film interpretato da Preziosi affinché il tema della criminalità organizzata entri prepotentemente nelle aule." Ci rendiamo conto- ha detto Di Bella- che nei più duri contesti di 'ndrangheta, i tradizionali interventi rivolti ai minori non funzionano. Abbandonarli significa spezzare le loro vite sul nascere. "E il giudice Di Bella, che per ben 25 anni ha offerto la sua esperienza giudiziaria alla città di Reggio Calabria, questo lo sa bene, perché lui è andato oltre una mera sentenza giudiziaria, lui ha teso la mano a tanti giovani che altrimenti avrebbero accettato passivamente l'esistenza di una vita a perdere. Ed è stato proprio il giudice a commentare la fiction basata sulla sua esperienza e la performance di Preziosi che è intervenuto dialogando con i giovani ragazzi presenti e portando la sua voce "L'esperienza vissuta durante le riprese a Reggio Calabria mi ha convinto che si può fare tanto per i figli delle 'ndrine, possiamo dimostrarli che esiste una famiglia ancora più grande, quella dello Stato e un futuro diverso in cui si può scegliere liberamente di "essere liberi". Come direbbe Vasco Rossi, liberi di scegliere "Un mondo migliore!

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 30 Marzo 2021

LIBERI DI SCEGLIERE

Sabato l'incontro all'Istituto De Nobili

Libro scritto dal presidente del Tribunale di Catania Roberto Di Bella e Monica Zapelli



Dott. Angelo GAGLIARDI
Dirigente Scolastico dell'Istituto "DE NOBILI" di CZ

Avv. Giulia Anna PUCCI
Presidente Associazione "La voce della legalità"

Avv. Simone RIZZUTO
Vicepresidente e coordinatore
Associazione "La voce della legalità"

Prof.ssa Elena MAIDA - Docente referente

Introduce e modera
Bruna SIVIGLIA - Presidente Blesse

Interverranno
Francesco COLELLA - Attore ed interprete del film
"Liberi di Scegliere" e rappresentante di "UNITA -

ROBERTO DI BELLA
con MONICA ZAPELLI
LIBERI DI SCEGLIERE
LA BATTAGLIA DI UN GIUDICE
MINORILE PER LIBERARE I
RAGAZZI...

Si terrà **sabato 24 aprile** presso l'**Istituto De Nobili di Catanzaro** il convegno avente ad oggetto il dibattito sul libro "**Liberi di scegliere**" scritto dal presidente del Tribunale di Catania Roberto Di Bella e Monica Zapelli, promosso dall'Associazione "**La voce della legalità**", in modalità on line su piattaforma google meet. Al via all'evento con i saluti istituzionali e gli interventi del dirigente scolastico Angelo Gagliardi, della Presidente della Voce della legalità e del suo vice e coordinatore, rispettivamente Giulia Anna Pucci e Simone Rizzuto. Seguirà l'introduzione ai lavori da parte della moderatrice Bruna Siviglia, presidente dell'associazione "B. S. Bene sociale" che da diversi anni sta portando avanti insieme al Dott. Di Bella il progetto "Giustizia e umanità liberi di scegliere" nelle scuole di tutta Italia, istituendo anche concorsi per gli studenti che prendono via via parte al progetto.

Di seguito gli interventi dell'attore catanzarese ed interprete del film liberi di scegliere **Francesco Colella** e della cantastorie calabrese **Francesca Prestia**. Seguirà il dibattito del presidente Di Bella con i ragazzi del De Nobili. Il Presidente Di Bella per ben 25 anni è stato Presidente del tribunale dei minorenni di Reggio Calabria, dando vita ad una vera e propria rivoluzione nella giustizia minorile, calabrese e nazionale, le cui intuizioni lungimiranti e coraggiose attività hanno reso il predetto Trib un posto di frontiera. Di bella ha adottato un protocollo totalmente innovativo nel panorama giudiziario, che prevede l'allontanamento dei minori da famiglie 'ndranghetiste con contestuale reinserimento abitativo e lavorativo fuori dalla regione. Provvedimento dopo provvedimento, il protocollo "Liberi di scegliere" ha rivoluzionato l'intera magistratura minorile, grazie alla sottoscrizione di due protocolli d'Intesa, finalizzati alla realizzazione del progetto volto a garantire una concreta alternativa di vita ai minori provenienti da contesti familiari di 'ndrangheta – uno tra i Ministeri della Giustizia e dell'interno, Regione Calabria e uffici giudiziari della stessa, e l'altro tra il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, il Tribunale per i minorenni, la Procura distrettuale per i minorenni di Reggio Calabria, la Procura Nazionale Antimafia e l'associazione Libera, sostenuto dalla Cei. Il progetto ha quindi assunto una valenza operativa nazionale, grazie alla clausola che estende a tutti i Tribunali per i minorenni d'Italia ed alle DDA di poter accedere alla rete di protezione sociale prevista dal Protocollo. Da questo progetto straordinario nasce il libro del Giudice Di Bella scritto con la sceneggiatrice Monica Zapelli, sul quale verterà il dibattito con gli studenti il 24 aprile. Dall'esperienza del presidente è stata inoltre tratta la bella fiction "Liberi di scegliere" prodotta da Rai fiction e trasmessa il 22 gennaio 2019 su Rai Uno.

BIESSE

Giustizia e umanità "Liberi di scegliere" grazie al giudice Di Bella

IL Progetto Giustizia e Umanità Liberi di Scegliere fa tappa a Catanzaro, presso l'Istituto scolastico "De Nobili" oggi alle ore 10.00 in videoconferenza. Saluti istituzionali del dirigente scolastico Angelo Gagliardi, Giulia Anna Pucci presidente associazione "La voce della legalità", Simone Rizzuto vicepresidente "La voce della legalità", Elena Maida.

Intervengono l'attore Francesco Collella interprete del film "Liberi di Scegliere" e rappresentante di Unita (Unione Nazionale interpreti teatro e audiovisivi) per la scuola e la cantautrice e cantastorie calabrese Francesca Prestia con due suoi brani "Specchiù" e "Senza sonnu", colonna sonora del cortometraggio di Santo Nicito "La scelta" prodotto con il Progetto "Segni del fare, per l'essere e l'agire" edizione 2012, finan-

ziato, promosso e sostenuto dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile quando Roberto Di Bella era presidente del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria.



Roberto Di Bella

La cantastorie conosciuta per "La Ballata di Lea" (dedicata a Lea Garofalo) e la ninna nanna dedicata a Giuseppina Pesce vuole testimoniare il proprio impegno, in qualità di artista, alla lotta alla 'n-

drangheta e alla difesa della giustizia e della legalità.

Seguirà il dibattito con gli studenti che potranno interfacciarsi con il giudice Roberto Di Bella.

«Siamo partiti due anni fa - afferma la presidente e fondatrice di Biesse associazione culturale bene sociale Bruna Siviglia - abbiamo proseguito il percorso nonostante la pandemia».

ALL'ISTITUTO DE NOBILI IL PROGETTO “GIUSTIZIA E UMANITÀ, LIBERI DI SCEGLIERE”

Un giornale, i prof, un giudice e un attore insieme alla cantastorie per parlare di legalità e giustizia



E' approdato ieri all'Istituto Giovanna De Nobili di Catanzaro il progetto “**Giustizia e Umanità, liberi di scegliere**” promosso nelle scuole di tutta Italia dall'Associazione culturale “Biesse Bene sociale” presieduta da Bruna Siviglia insieme al Dott. Roberto Di Bella Presidente del Tribunale dei minorenni di Catania. L'evento – che ha avuto il suo fulcro nel confronto tra gli studenti e il Giudice sul libro da lui scritto con la sceneggiatrice Monica Zapelli, in cui sono raccontate le intuizioni, le fatiche e la determinazione del Giudice Di Bella nella sua inedita e straordinaria attività di contrasto alla 'ndrangheta – è stato contraddistinto da intensi momenti dedicati al tema del dibattito nonché da molteplici interventi.

I saluti istituzionali sono stati affidati al **Dirigente scolastico Angelo Gagliardi** che nel ringraziare tutti i partecipanti ha messo in luce il valore del progetto liberi di scegliere anche come importante strumento di educazione alla legalità, nonché il diligente lavoro di studio preparatorio all'incontro con Di Bella svolto dagli studenti del De Nobili, auspicando ulteriori eventi formativi di questo tipo che coinvolgano sempre più i ragazzi, già impegnati in un percorso di educazione alla legalità. **Giulia Anna Pucci, Presidente della “La voce della legalità”** – associazione che promuove in ambito scolastico incontri tematici sulla legalità, parità di genere ed eguaglianza – ha focalizzato l'attenzione del suo intervento sulla componente familistica della 'ndrangheta ove la struttura criminale coincide con quella familiare condannando così i figli ad un destino ineluttabile di violenza e cultura criminale fin dalla nascita, da qui l'importanza del progetto liberi di scegliere che offre una concreta alternativa di vita ai minori appartenenti a queste famiglie, attraverso la decadenza della responsabilità genitoriale o l'allontanamento dal nucleo familiare nei casi più gravi, facendo cenno infine alla figura delle madri di questi “bambini a metà”, spesso a loro volta vittime della spirale di odio e sottomissione alle logiche criminali della famiglia di appartenenza, finalmente anche loro libere di scegliere un futuro diverso per i propri figli.

Pucci ha inoltre portato i saluti del Direttore di Catanzaro informa Riccardo Di Nardo, da sempre attento alle iniziative di educazione alla legalità, e che ha premiato i talentuosi artisti catanzaresi Francesca Prestia e Francesco Colella – intervenuti nel convegno – nell'ambito del prestigioso Premio “**Catanzaro informa 2020**” sul palco del Cinema Teatro Comunale di Catanzaro. E' intervenuto poi il Vice

Presidente e coordinatore della Voce della legalità Simone Rizzuto, partendo dalla considerazione della fenomenologia mafiosa che prima ancora che penetrare nei gangli vitali della pubblica amministrazione, delle professioni, dell'economia e della politica, ha l'attitudine a penetrare nell'ambito del tessuto familiare, ha analizzato le conseguenze dell'indottrinamento mafioso – che appunto nasce e si sviluppa nel luogo che dovrebbe proteggere i minori ossia la famiglia- in quanto incide su altri istituti come per esempio la responsabilità genitoriale, comportandone eventuale destituzione ove vi siano i presupposti, infine si è soffermato, anche in qualità di legale, sulla centralità del minore e della sua tutela nel sistema penale, dove non si tende a comminare una sanzione che sia afflittiva ma si tende ad adottare strumenti giuridici differenziati al fine di preservare la personalità del minore, come personalità vulnerabile e non ancora strutturata.

La docente Elena Maida ha sviluppato **il concetto di legalità inteso anche come rispetto, uguaglianza ed attenzione verso i più deboli**, invitando energicamente gli studenti a comportamenti virtuosi improntati all'ossequio delle regole e alla difesa di chi in società versa in condizioni più svantaggiate rispetto agli altri. La moderatrice Bruna Siviglia, Presidente di Biesse bene sociale Associazione culturale che opera per il bene comune e che ha sottoscritto tanti protocolli di intesa con importanti Enti, ha descritto l'enorme successo che il progetto Giustizia e umanità liberi di scegliere promosso dalla stessa unitamente al Presidente Di Bella sta riscuotendo nelle scuole di tutta Italia, indice della sensibilità delle nuove generazioni verso queste tematiche; si è inoltre soffermata sul concorso indetto dalla Biesse legato al suddetto progetto, in base al quale gli studenti si cimenteranno nell'elaborazione di temi o cortometraggi riguardanti "liberi di scegliere", i tre migliori lavori saranno premiati con tre borse di studio intitolate a Fava e a Lea Garofalo.

A questo punto è stata trasmessa una parte del **film in cui ha recitato l'attore Francesco Colella**, poco prima del suo intervento. Colella, esaltando il tratto visionario del Dottore Di Bella che ha permesso la liberazione dal male dell'illegalità di tantissimi ragazzi, ha poi parlato agli studenti, in modo appassionato, della sua interpretazione attoriale nel film liberi di scegliere in cui ha interpretato un boss padre di un minore, il suo impegno – riuscitissimo – è stato quello di suscitare nel pubblico sentimenti contrari all'empatia, rispetto al suo personaggio, quindi di repulsione a causa della capacità di "portare morte, desolazione e desertificazione dei sentimenti" di queste persone, ha concluso il suo intervento con l'invito ai ragazzi a frequentare sempre arte, conoscenza e cultura.

La cantastorie Francesca Prestia, che ha brillantemente messo in musica le parole in dialetto reggino dei minori provenienti da contesti difficili nonché il loro bisogno di rifiorire ed affrancarsi dalla tristezza che il loro destino tracciato comporta, ha esordito facendo riferimento alla data odierna, compleanno di Lea Garofalo, testimone di giustizia uccisa dalla 'ndrangheta, per la quale Prestia ha scritto 'la ballata di Lea', oltre a 'ninna nanna' dedicata a Giuseppina Pesce, entrambe fatte ascoltare durante il convegno. Presente all'incontro anche Michele Geria, Direttore del Reggio Film Festival di Reggio Calabria, con il quale l'associazione Biesse nei prossimi giorni siglerà un protocollo d'intesa, per cui il progetto giustizia ed umanità liberi di scegliere il 22 luglio farà parte de Reggio film festival con la proiezione del film liberi di scegliere e con la premiazione dei cortometraggi vincitori del concorso indetto per le scuole.

Infine **il Giudice Di Bella**, dopo aver messo in luce il potenziale educativo enorme del film liberi di scegliere trasmesso da Raiuno, poiché demistifica il mito mafioso, ha raccontato la sua esperienza di Presidente del Tribunale dei minorenni di Reggio Calabria dal 1993 a settembre 2020, una scelta inizialmente casuale ma poi rivelatasi straordinariamente efficace visti i risultati della sua attività. Di Bella ha raccontato con sensibilità, umanità e competenza gli esordi del suo percorso in Calabria, a partire dal suo primo caso, un cruento omicidio di una giovane la cui colpa fu quella di essersi innamorata di un ragazzo sbagliato, ha poi raccontato altri casi dolorosi che si è trovato ad affrontare come quello dei minori della faida di San Luca o minori che hanno ucciso le loro madri per essersi legate sentimentalmente ad altri uomini e non aver aspettato che il marito uscisse dal carcere, minori che hanno



ucciso forze dell'ordine e così via, tanti casi di giovanissimi, capaci ed intelligenti, che avrebbero potuto aspirare ad una vita diversa se solo non fossero nati da famiglie di 'ndrangheta. Da questa constatazione è nato il progetto liberi di scegliere, con la necessità dell'allontanamento dei minori dalle famiglie originarie, sfociata nella speranza di un riscatto, tutto ciò reso possibile grazie alla rete collaborativa con Libera e con la CEI.

L'allontanamento di madri e figli è un duro colpo alla credibilità del sistema criminale, ha affermato Di Bella, per questo è fondamentale continuare in questa direzione, dando a tanti altri ragazzi la possibilità di una vita libera e dignitosa ed il diritto di essere loro i protagonisti della stessa. A conclusione dell'incontro numerose domande degli studenti, coinvolti ed attentissimi, alle quali il Giudice Di Bella e gli altri intervenuti hanno risposto con interesse e generosità, con l'auspicio di un nuovo incontro.

*Pubblicato su Catanzaroinforma il 25 Aprile 2021

IL LICEO ARTISTICO DELL'ISTITUTO "DE NOBILI" ANCORA SUL PODIO DI UN CONCORSO NAZIONALE



L'Istituto "De Nobili", indirizzo artistico, ha egregiamente partecipato al concorso nazionale *"Uno, dieci, cento...ninne nanne, filastrocche, fiabe e giochi per dire NO alla mafia!"*, indetto dall'associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Onlus di Milano, portando a casa il primo e il terzo posto nella categoria della scuola secondaria di secondo grado. Il terzo posto è stato aggiudicato all'alunno Emanuel Corea della classe 4 B che ha partecipato con un brano rap mentre il primo posto è stato vinto dalla classe 5 B con il lavoro *"1-10-100 passi per la vita: gioco da tavolo"*, entrambi coordinati dalle docenti Giordana Marasci e Elena Maida. Grande soddisfazione è stata espressa dal Dirigente, Prof. Angelo Gagliardi *"E' un ottimo risultato quello raggiunto, che rende onore ai ragazzi partecipanti, alle docenti per l'impegno profuso e a tutto il personale, compresi i collaboratori scolastici, nonché il tecnico di laboratorio che hanno formato una squadra coesa per reperire idee valide ed ultimare il progetto"*. In un momento così difficile come quello attuale legato alla pandemia da Covid-19, che costringe le nuove generazioni ad un isolamento forzato, a frequentare le lezioni dietro un pc rinunciando all'ingrediente umano che solo la scuola può dare, la socialità, non ha scoraggiato i giovani artisti a cimentarsi in un'altra esperienza, l'ennesima, affrontata ancora una volta con successo. L'idea di realizzare la canzone rap e il gioco da tavolo è nata all'insegna dell'entusiasmo; in una terra come la Calabria, afflitta da gravi problemi, ancora più evidenti in questo periodo, in una terra dove ancora la 'ndrangheta non è stata del tutto sconfitta e dove uomini come il procuratore Nicola Gratteri lavorano eroicamente per affermare valori di legalità, la realizzazione del gioco da tavolo ha portato gli alunni coinvolti a conoscere eroi morti per mano della mafia. E' stato scelto il format del gioco da tavolo perché rappresenta un momento ludico ma anche di aggregazione, da utilizzare sempre e ovunque, che invita a riflettere sull'importanza di valori come la solidarietà e la collaborazione che nel gioco di squadra emergono.

Il gioco reca l'immagine dell'albero della vita in cui ogni elemento è metafora di un aspetto della vita umana: le radici sono ben salde a simboleggiare la legalità, la rettitudine, l'onestà, il tronco è solido per sostenere i rami, le foglie rigogliose, i frutti abbondanti. Il richiamo è univoco: l'albero piantato in via D'Amelio a Palermo, nel punto in cui persero la vita il giudice Borsellino e gli uomini della sua scorta. Non è un caso che la commissione del concorso sia stata presieduta da Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo e da Angela Manca, madre del dott. Attilio Manca, il medico italiano vittima di mafia a soli 34 anni, la cui unica colpa fu quella di aver operato in Francia il boss Bernardo Provenzano. Circa 700 i lavori partecipanti al concorso, ma la passione e l'impegno dei giovani artisti catanzaresi hanno indubbiamente permesso loro di raggiungere traguardi di eccellenza.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 28 Aprile 2021



“L’ANNO PIÙ BELLO”: IL LIBRO DELL’AVV. GIGLIOTTI PRESENTATO ALL’ISTITUTO “DE NOBILI”

Questa mattina le classi I A dell’indirizzo linguistico e I B dell’indirizzo scienze umane dell’Istituto “De Nobili” di Catanzaro, hanno incontrato l’Avv. Pier Vincenzo Gigliotti che ha presentato il suo libro “L’anno più bello”, edito da La Rondine. Il Dirigente, Angelo Gagliardi, ha promosso l’incontro, da remoto, con l’autore Gigliotti, al suo secondo lavoro editoriale, responsabile e promotore dei progetti speciali per l’US Catanzaro 1929 nelle scuole del territorio. Il lavoro nasce lo scorso anno, durante il lockdown in seguito ad una telefonata con un suo ex compagno di classe. Il libro, infatti, è dedicato ai vecchi compagni di classe dell’ultimo anno di scuola media, “una classe splendida”, ricorda l’autore. La storia è un tuffo nel passato, nel lontano anno 1981/1982, ultimo anno di scuola media, gli anni dei primi amori, dei sogni di giovani adolescenti. Erano anni in cui in cui il Catanzaro militava nella serie A e l’anno dei mondiali di Spagna che vide l’Italia campione del mondo: eventi che allora facevano sognare i giovani, giovani come lui che iniziano a nutrire la passione per il Catanzaro calcio, iniziata quando, da bambino, seguiva suo padre nelle trasferte domenicali al Ceravolo. Il titolo “L’anno più bello”, oltre ad essere provocatorio, vuole esprimere anche una speranza per le giovani generazioni: il riferimento ovviamente è quello del suo ultimo anno di scuola ripercorso dal protagonista del libro, ma di fatto questa è solo un’occasione per parlare di veri valori, primo fra tutti l’amicizia tra un gruppo di compagni che avevano in comune un’unica passione: il calcio, una sorta di riscatto sociale, di attaccamento e amore verso la propria terra: “L’anno più bello”, dunque, diventa non solo quello che si è già vissuto, ma soprattutto quello che si deve vivere. Entusiasmante il dibattito con gli alunni intervenuti alla conferenza, ai quali Gigliotti ha voluto lanciare un chiaro messaggio: non arrendersi mai, seguire sempre i propri sogni, le proprie passioni e di riscoprire il sapore di un’attesa e dei veri valori. Il riferimento è stato indubbiamente al difficile anno appena trascorso che ha visto i giovani privati dell’ingrediente fondamentale della loro età, la socialità, a causa della pandemia ancora in atto. In tutto questo il calcio diventa metafora della vita, in quanto entrambi ci portano, talvolta, a modificare quanto prefissato e a rivedere i nostri piani, tanto nella vita, quanto nel calcio, a volte si vince, ma, a volte, si può anche perdere.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 4 Maggio; su Catanzaroinforma il 5 Maggio 2020



■ **SCUOLA** Confronto con gli studenti dell'Iis "De Nobili"

Un tuffo negli anni Ottanta con il libro di Gigliotti

LE classi I A dell'indirizzo linguistico e IB dell'indirizzo scienze umane dell'Istituto di Istruzione Superiore "De Nobili" di Catanzaro, hanno incontrato l'avvocato Pier Vincenzo Gigliotti che ha presentato il suo libro "L'anno più bello", edito da La Rondine.

Il dirigente scolastico, Angelo Gagliardi, ha promosso l'incontro, da remoto, con l'autore Gigliotti, al suo secondo lavoro editoriale, responsabile e promotore dei progetti speciali per l'US Catanzaro 1929 nelle scuole del territorio. Il lavoro nasce lo scorso anno, durante il lockdown in seguito ad una telefonata con un suo ex compagno di classe. Il libro, infatti, è dedicato ai vecchi compagni di classe dell'ultimo anno di scuola media, «una classe splendida», ricorda l'autore. La storia è un tuffo nel passato, nel lontano anno 1981/1982, ultimo anno di scuola media, gli anni dei primi amori, dei sogni di giovani adolescenti. Erano anni in cui il Catanzaro militava nella serie A e l'anno dei mondiali di Spagna che vide l'Italia campione del mondo: eventi che allora facevano sognare i giovani che come lui che iniziano a nutrire la passione per il Catanzaro calcio, iniziata quando, da bambino, segui-



Il collegamento online con Piervincenzo Gigliotti

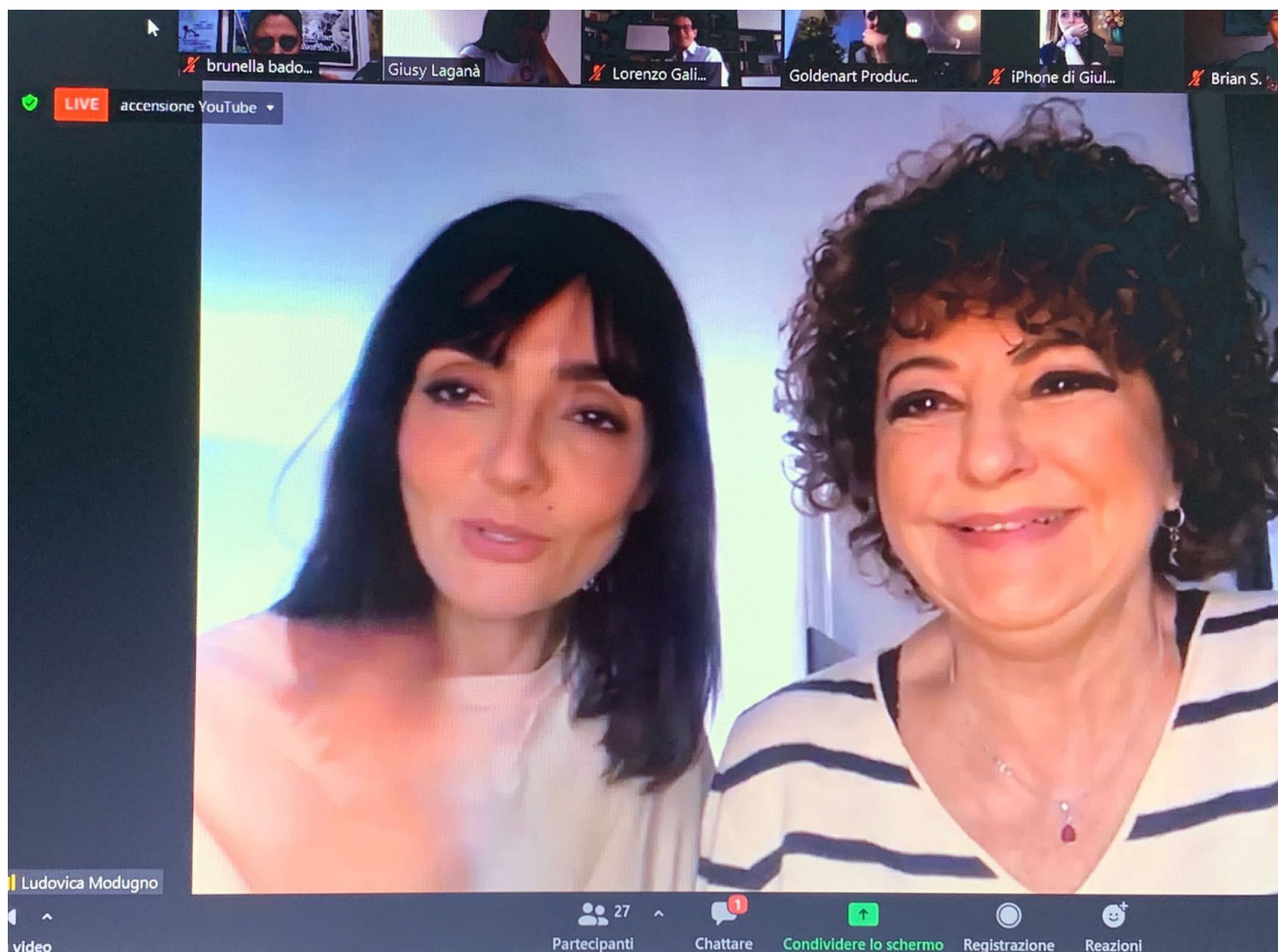
va suo padre nelle trasferte domenicali al Ceravolo.

Il titolo "L'anno più bello", oltre ad essere provocatorio, vuole esprimere anche una speranza per le giovani generazioni: il riferimento ovviamente è quello del suo ultimo anno di scuola ripercorso dal protagonista del libro, ma di fatto questa è solo un'occasione per parlare di veri valori, primo fra tutti l'amicizia tra un gruppo di compagni che avevano in comune un'unica passione: il calcio, una sorta di riscatto sociale, di attaccamento e amore verso la propria terra: "L'anno più bello", dunque, diventa non solo quello che si è già vissuto, ma soprattutto quello che si deve vivere.

Entusiasmante il dibattito

con gli alunni intervenuti alla conferenza, ai quali Gigliotti ha voluto lanciare un chiaro messaggio: non arrendersi mai, seguire sempre i propri sogni, le proprie passioni e di riscoprire il sapore di un'attesa e dei veri valori. Il riferimento è stato indubbiamente al difficile anno appena trascorso che ha visto i giovani privati dell'ingrediente fondamentale della loro età, la socialità, a causa della pandemia ancora in atto. In tutto questo il calcio diventa metafora della vita, in quanto entrambi ci portano, talvolta, a modificare quanto prefissato e a rivedere i nostri piani, tanto nella vita, quanto nel calcio, a volte si vince, ma, a volte, si può anche perdere.

CONTRASTO A BULLISMO E CYBERBULLISMO: L'ISTITUTO "DE NOBILI" CONTINUA IL SUO PERCORSO CON *FARE X BENE ONLUS*



Ieri mattina lodevole iniziativa di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo-matinée con i protagonisti dello spettacolo “Il Nodo” di Johnna Adams per le classi I e II dell’indirizzo economico-sociale dell’I.I.S. “De Nobili” di Catanzaro. L’evento è stato organizzato dal team di esperti di FARE X BENE, nella persona di Giusy Laganà, coordinatrice nazionale del progetto BullisNO insieme a Generazioni Connesse del MIUR, affiancata da Francesca Luna vicente rappresentante della Goldenart production e si inserisce in una serie di attività che il Liceo cittadino, rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi, ha avviato già da qualche mese. L’incontro ha visto come protagonista principale l’attrice Ambra Angiolini affiancata da Ludovica Modugno, attrice e doppiatrice e si è svolto in diretta streaming sul canale Youtube dell’associazione Fare X Bene. E’ stato trasmesso un estratto della pièce teatrale dello spettacolo “Il Nodo”, ambientato in una classe quinta elementare di una scuola pubblica e si interroga sulle motivazioni alla base del fenomeno bullismo: quali le responsabilità educative di genitori e docenti nei confronti dei giovani? Quali le cause che possono scatenare una violenza tale da indurre un ragazzo ad usare violenza verso un coetaneo? Chi sbaglia? Dove si sbaglia? Questi i tanti interrogativi posti durante l’incontro- dibattito con Ambra Angiolini. Un momento formativo, un’opportunità per i giovani studenti catanzaresi di confrontarsi con l’attrice e gli esperti intervenuti. Data l’importanza dell’evento e del fenomeno in questione anche il MIUR ha veicolato attraverso l’Ufficio scolastico la circolare di presentazione con nota 1071 del 30 aprile 2021. “Il Nodo “non vuole essere soltanto un testo teatrale sul bullismo, è soprattutto un confronto senza veli sulle ragioni intime e profonde che lo generano. “Il Nodo- ha detto la Angiolini- nonostante sia stato presentato quasi a ridosso del lockdown dello scorso anno, ha avuto un enorme successo. Racconta la storia di un bambino, io sono la mamma e ho vissuto con lui il disagio e la solitudine”. Ambra ha poi indotto i ragazzi ad una riflessione: come mai ci si sente

soli pur avendo tante persone intorno a noi? La sinergia di famiglia e scuola deve essere fondamentale, entrambe hanno ruoli istituzionali ma è importante che anche i ragazzi lavorino su sé stessi e urlino agli adulti le loro paure. L'attrice ha poi concluso con una frase che ha lasciato in consegna ai ragazzi: Il Nodo non verrà mai capito, non si può sciogliere, nasce per restare NODO.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 9 Maggio 2021

CONTINUA LA CORSA DELL'ISTITUTO "DE NOBILI": ANCORA PREMI E IMPORTANTI RICONOSCIMENTI

Quella di ieri è stata per l'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, diretto da Angelo Gagliardi, una giornata intensa: alle ore 16.00, in modalità videoconferenza Zoom, si è svolta la premiazione Amopa 2021. Non solo un riconoscimento per l'istituzione scolastica, ma un successo per il territorio cittadino, quello conseguito ancora una volta dall'indirizzo linguistico, a dimostrazione che l'Istituto accoglie talenti da sostenere e valorizzare. Agli allievi del Liceo Linguistico "De Nobili", che si sono distinti nell'anno scolastico 2019/2020 nella lingua francese per impegno e rendimento, è stato attribuito ancora una volta l'ambito riconoscimento conferito dall'A.M.O.P.A. (Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques), con iscrizione all'Albo d'Oro Nazionale A.M.O.P.A.–Italia delle eccellenze di lingua francese.

L'associazione A.M.O.P.A. posta sotto il patrocinio del presidente della Repubblica Francese, del Ministro de l'Education Nationale e del Grand Chancelier de la Légion D'Honneur è presente in tutti i continenti e in 35 paesi, essa si propone di difendere *la lingua* e la cultura *francese*, contribuendo all'azione educativa in favore della gioventù e organizzando manifestazioni culturali destinate a mantenere legami di stima e collaborazione tra gli aderenti, ma soprattutto mira alla valorizzazione degli alunni, del loro impegno e del loro amore per la lingua francese e per questo i loro nomi vengono iscritti nell'albo d'oro di A.M.O.P.A. ITALIA.

Durante la cerimonia organizzata dall'Alliance Française, alla presenza della presidente dell'Alliance Française di Catanzaro, prof.ssa Fernanda Tassone, della presidente dell'Amopa Italia, Ida Rampolla del Tindaro e dell'Attachée Culturelle dell'Ambasciata di Francia gli allievi: Maria Gatto, Danila Democrito, Chiara Mauro, Denise Gigliotti, Giulia Parrotta, Maria Giulia Villella, Alessandro Iiritano, Sara Procopio, Arianna Scalamandrè (che nel corso della manifestazione è intervenuta da Bordeaux, parlando della sua esperienza universitaria in terra francese) hanno ricevuto gli attestati di premiazione AMOPA–Italia delle eccellenze di lingua francese, grazie al loro impegno, al loro amore per la lingua francese e ai meriti dimostrati sia nella loro attività scolastica, ma anche partecipando alle varie attività organizzate dall'Istituto "De Nobili" a sostegno della lingua francese, quali spettacoli, conferenze e convegni in lingua, Certificazione Delf B1. Orgoglioso per la prestigiosa iscrizione del Liceo Linguistico "G. De Nobili" di Catanzaro nell'Albo d'Oro dell'AMOPA –Italia per le eccellenze di lingua francese, il dirigente Gagliardi ringrazia doverosamente l'Associazione Alliance Française, con cui la scuola collabora fruttuosamente da anni e le docenti prof.sse Valeria Mazzei, Primetta Cosco e Josephine Carrozza per la loro attività di insegnamento, portata avanti con passione e tenacia.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 13 Maggio 2021

CATANZARO: IL LICEO ARTISTICO IN FINALE NAZIONALE AL CONCORSO SAMSUNG CON IL PROGETTO DI NOEMI

Venerdì 28 Maggio 2021 18:47 di **Redazione WebOggi.it**

La Calabria è in finale nazionale al concorso di graphic design “Bespoke Be creative” indetto da Samsung, colosso della tecnologia. A concorrere, gli studenti di alcune scuole superiori nazionali, con i loro progetti grafici utili a personalizzare gli sportelli di un frigorifero “Bespoke”, un frigorifero cioè “su misura”.

In finalissima solo tre progetti, ed uno dei tre è della studentessa Noemi D.M., del Liceo Artistico “De Nobili” di Catanzaro.

E’ possibile votare Noemi e sostenere il suo progetto andando sulla pagina Facebook di Samsung e commentando il post relativo al concorso indicando il **numero 10 ed il nome della candidata “NOEMI D.M.”**.

Il vincitore riceverà una borsa di studio.

“Il frigorifero Bespoke diventa una tela bianca su cui gli studenti delle scuole superiori hanno disegnato la loro idea di bellezza italiana”, spiega Samsung nei suoi post.

Per Noemi, la “tela bianca” è dimora dei colori di Calabria, con una bellissima vista prospettica di Tropea, ed un effetto “trompe l’oeil” con le caratteristiche cipolle rosse di Tropea e un fiasco impagliato. Un progetto grafico originale, in cui la tradizione incontra la modernità e impreziosisce coi suoi colori la tecnologia più avanzata.

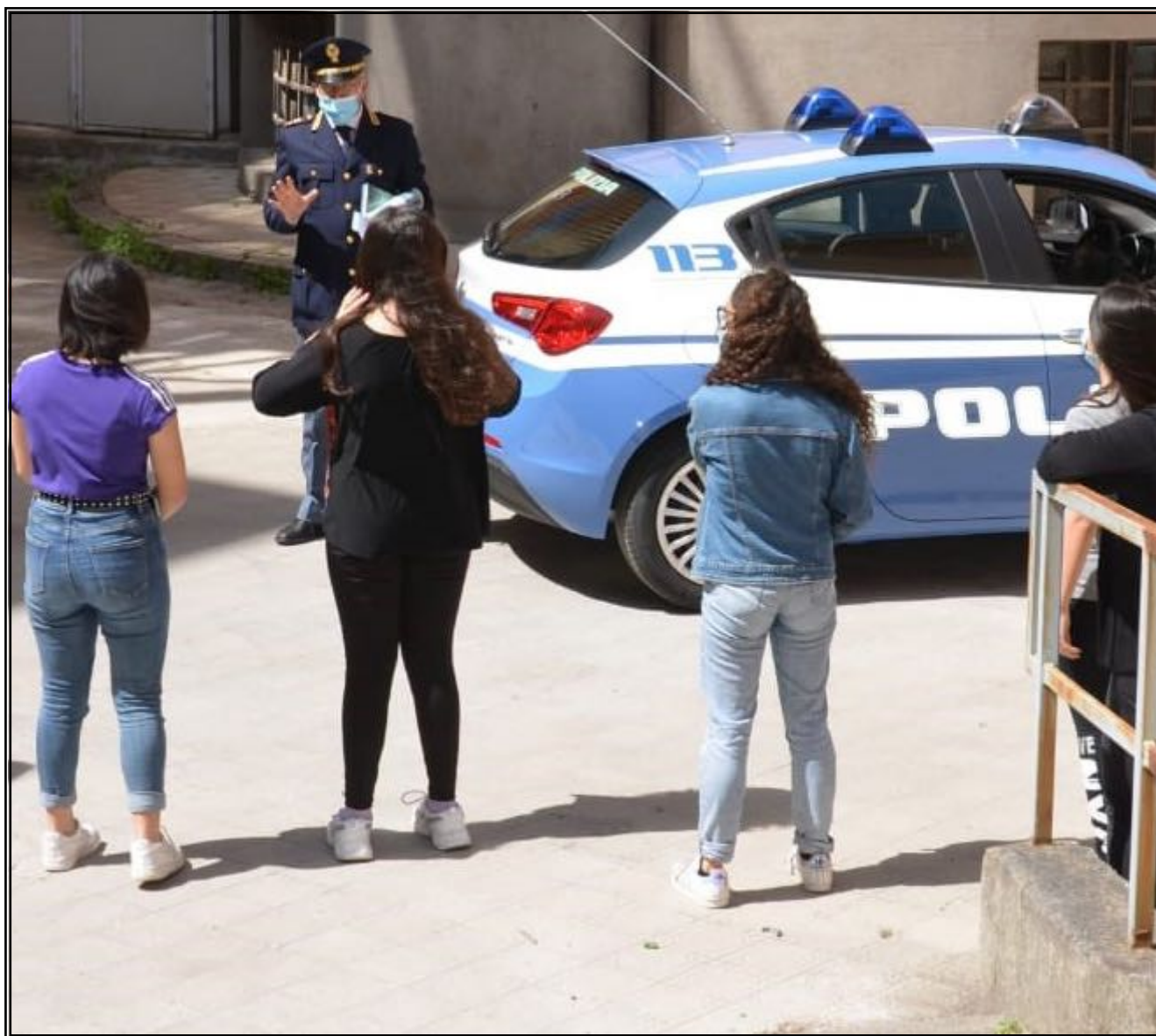
In bocca al lupo, Noemi!

10

Liceo Artistico De Nobili
Catanzaro
Noemi D. M.



AI “DE NOBILI”, UN PENSIERO E UNA SPERANZA AI BAMBINI SCOMPARI NELLA GIORNATA DEL 25 MAGGIO



Anche l’Istituto “ De Nobili” di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente prof. Angelo Gagliardi, ha partecipato attivamente alla campagna di informazione e sensibilizzazione della Polizia di Stato in occasione della giornata internazionale dei bambini scomparsi, che si celebra il 25 maggio, istituita dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, per sensibilizzare l’opinione pubblica sul terribile fenomeno che colpisce a livello internazionale il mondo dell’infanzia, allo scopo di scuotere ulteriormente l’opinione pubblica sul drammatico fenomeno. La Polizia di Stato, in collaborazione con varie organizzazioni internazionali, ha aderito alla campagna promossa per contrastare il fenomeno. L’obiettivo principale è quello di garantire che nessun minore scomparso venga dimenticato e che le ricerche non si interrompano mai.

Su iniziativa del Questore della provincia di Catanzaro, in accordo con l’Ufficio della Divisione Anticrimine, il liceo “De Nobili” ha ricevuto pieghevoli e segnalibro informativi elaborati dalla Polizia di Stato e consegnati dal Commissario Pezzuto, sezione Minori e vittime vulnerabili, per informare i giovani studenti sul fenomeno dei bambini scomparsi. Il Dirigente Gagliardi, che ha promosso nel corso del corrente anno scolastico progetti sui temi della legalità e del disagio giovanile, ha favorevolmente

accolto l'iniziativa "La giornata del 25 maggio- dice il dirigente- è un messaggio di speranza e solidarietà verso chi purtroppo vive la drammaticità del fenomeno, è anche un momento di riflessione in cui si cerca di dare risposte ai tanti interrogativi a cui spesso risposta non c'è." Nel mondo spariscono 8 milioni di bambini ogni anno, un milione i bambini che scompaiono ogni anno in Europa, di cui solo pochissimi vengono ritrovati. Un vero esercito degli invisibili. Non ultimo il triste caso della piccola Denise Pipitone scomparsa ormai da 17 anni e che negli ultimi tempi sembra avere risvegliato l'opinione pubblica. A lei e agli altri bambini va l'abbraccio virtuale dei giovani studenti del "De Nobili" Diversi gli incontri, tutti online vista l'emergenza epidemiologica, per informare i giovani sui rischi connessi anche ai fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, e della violenza di genere, dal momento che la ricorrenza del 25 maggio 2021 è anche l'occasione per ricordare la campagna "Questo non è amore", simbolo dell'impegno della Polizia di Stato contro la violenza di genere.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 26 Maggio 2021

SCUOLA, GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO "G. DE NOBILI"
SFIDANO LA PANDEMIA:

Online i progetti "fiaba in movimento" e "viviamo in positivo"

CLASSE
III C Scienze Umane

PROGETTO FIABA IN
MOVIMENTO

*Il mago
di Oz*

REFERENTE PROGETTO
Prof. Brunella Badolato
DIRIGENTE SCOLASTICO
Angelo Gagliardi

Anno proficuo per l'I.I.S. "G. De Nobili" di Catanzaro, diretto dal Dirigente Scolastico Dott. Angelo Gagliardi che, nonostante gli ostacoli posti da una pandemia ancora in atto, porta a compimento diversi importanti progetti volti allo sviluppo dell'emozione verso il sociale.

Il progetto "Fiaba in Movimento... la scuola verso il sociale", pietra miliare dell'Istituto cittadino, nato dalla volontà di valorizzare l'oggettiva importanza del teatro nelle scuole, ha reso "la drammatizzazione" un elemento fondante nella vita scolastica degli studenti grazie anche alle collaborazioni instaurate negli anni con diversi Enti esterni ed Associazioni di volontariato che hanno offerto l'opportunità ai

giovani studenti di esibirsi nei reparti di Pediatria ed Oncologia pediatrica dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", oltre che in varie strutture private, come L' Oasi di Padre Pio del quartiere marinaro.

Il progetto, nato dall'idea di rivisitare alcune fiabe classiche e di rielaborare in chiave comica alcuni classici come "l'Odissea", "I Promessi Sposi", Giulietta e Romeo, la Divina Commedia, funge da stimolo agli allievi delle varie classi che possono mettersi in gioco e dare libero sfogo alle proprie emozioni, sotto la guida premurosa della prof.ssa Brunella Badolato, veterana regista, ideatrice e coordinatrice del progetto.

Quest'anno la situazione emergenziale dovuta al Covid-19 ha, purtroppo, causato uno stop generale di tutti i teatri di Italia ma non ha fermato "la forza di volontà" della docente e dei suoi studenti che hanno trasformato le piattaforme streaming in un simpatico "palcoscenico virtuale" esibendosi per spettatori di tutte le età.

Con queste modalità la classe 3^C dell'indirizzo Scienze si è cimentata nello spettacolo virtuale del classico "**Mago di Oz**" e si cimenterà in modalità live il prossimo 4 Giugno per i bambini della scuola "**New Summer Hill**" per gli ospiti dell'**Associazione Tribunale per la Difesa del Minore**. Inoltre la classe 5^C dello stesso indirizzo, dopo la performance natalizia di "Christmas Carol", chiude il suo percorso teatrale e scolastico prima di affrontare l'Esame di Stato, realizzando uno spettacolo teatrale online dal titolo "**Il Genio in famiglia racconta Biancaneve**", fondendo in un unico spettacolo in stile sitcom due grandi classici del panorama fiabesco: "Il Genio della lampada" in una versione moderna e la classica storia di "Biancaneve", perseguendo, dunque, gli obiettivi principali del progetto quali: la pratica dell'inclusione e della socializzazione, l'utilizzo della creatività in relazione alle modalità espressive e corporee, l'acquisizione della capacità di andare oltre i perimetri forniti.

"Mi piace lavorare ad un'idea di teatro che esuli dalla solita recita preconfezionata, che miri bensì allo sviluppo del "linguaggio teatrale" come strumento per educare, per tirar fuori, per far mettere in discussione gli allievi e far capire loro ciò che di più conta, donarsi agli altri e coltivare l'empatia". Sono queste le parole della prof.ssa Badolato, coordinatrice anche del progetto "**Viviamo in Positivo**" in collaborazione con l'associazione "Clown VIP Catanzaro" che ha visto l'adesione, tramite modalità telematica, di alcuni allievi delle classi 5^A e C dell'indirizzo Scienze Umane. Una collaborazione che viste le numerose richieste di partecipazione ed il successo riscosso lo scorso anno è stata riproposta agli studenti che hanno accettato con entusiasmo.

"Una carica di pensieri positivi ha attraversato i nostri cuori oltre che i nostri schermi facendoci sentire unite anche se non fisicamente" affermano le ragazze, soddisfatte di aver fatto parte di un progetto basato sul volontariato carico di emotività, di giochi catartici per scaricare lo stress di una giornata, di laboratori aventi l'obiettivo di educare ad una concezione positiva della vita, di riflessioni volte all'interesse ed alla cura emotiva dei più deboli, ma soprattutto di allegria, necessaria in un momento in cui alienazione e sconforto prendono facilmente il sopravvento.

Grazie fantastici Clown Vip di Catanzaro!

*Pubblicato su la Nuova Calabria 1 Giugno 2021

PIOGGIA DI PREMI PER GLI STUDENTI DEL LICEO ARTISTICO

ecco tutti i riconoscimenti



Un mese di giugno esplosivo, una conclusione d'anno scolastico ricca di premi e riconoscimenti per i ragazzi del Liceo Artistico dell'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, rappresentato dal Dirigente Angelo Gagliardi. I giovani studenti, infatti, si sono distinti ancora una volta sul territorio nazionale, vincendo diversi premi e portando a casa un carico di soddisfazioni.

Tra 10 istituti e oltre 250 studenti coinvolti, il progetto della studentessa Noemi De Marco si è aggiudicato il terzo posto del contest Samsung, lanciato in occasione dell'arrivo della gamma di frigoriferi BESPOKE. A Milano, lo scorso 15 giugno, la Samsung Electronics Italia, azienda da sempre impegnata nella diffusione della cultura dell'innovazione, attraverso lo sviluppo di progetti di formazione digitale, ha annunciato i vincitori del contest "BESPOKE – BeCreative", che ha coinvolto gli studenti di 10 licei artistici e istituti secondari di secondo grado di grafica in un'iniziativa digitale che combina innovazione, comunicazione, creatività e il concetto di "italianità" in una veste che unisce tradizione e tensione al futuro.

L'iniziativa è stata sviluppata in occasione del lancio di BESPOKE, il nuovo elettrodomestico lifestyle di Samsung che racconta una nuova interpretazione del concetto di frigorifero, con focus su design, esclusività e personalizzazione. La giovane Noemi è salita sul podio con il suo lavoro che è un autentico tuffo nei paesaggi del Sud, reso possibile dalla tecnica del trompe-l'oeil. La rappresentazione che tende al reale, è una finestra che si apre alla tradizione italiana più radicata: buon cibo, vista soleggiata che si affaccia sul mare.

10

Liceo Artistico De Nobili
Catanzaro
Noemi D. M.



Nella giornata dell'11 giugno, inoltre, la referente del progetto "Domani è oggi", Margherita Capitani e la referente distrettuale del Rotaract 2080, Giulia De Fusco, hanno consegnato presso la sede del Liceo Artistico di Piazza Le Pera, il materiale vinto lo scorso anno scolastico, in piena pandemia, con la partecipazione al concorso indetto dalla medesima associazione sui disturbi alimentari: per l'occasione gli alunni Chiara Troiano, Antonio Iannizzi e Rocco Logozzo hanno realizzato un cortometraggio ricco di emozioni e riflessioni dal titolo "Riflessi e riflessioni". Un lavoro portato a termine con caparbietà ed edizione, nonostante il periodo di emergenza sanitaria che ha permesso di allestire un laboratorio di serigrafia, dotare gli alunni di cavalletti portatili per incrementare le attività di arti figurative e perfezionarsi con l'uso del pirografo. Nella stessa giornata, le alunne Roberta Longobardi della classe terza indirizzo grafico e Naika Mascaro della classe quinta indirizzo figurativo, coadiuvate dalle docenti di indirizzo, hanno ritirato il premio di 500 euro per la partecipazione al concorso indetto dal Rotary Club, rappresentato dal presidente pasquale Placido e il Rotary Catanzaro Tre Colli, con l'adesione di altri distretti Rotary. Le alunne, attraverso una rielaborazione artistica e suggestiva, hanno affrontato con elaborati diversi il tema "Uomo e ambiente", uno scatto fotografico rielaborato poi in veste grafica, è l'opera di Roberta che rappresenta una bambina che sostiene la terra in mano e lo fa con un occhio chiuso, a dimostrare che c'è chi chiude gli occhi ignorando i problemi del nostro pianeta e un occhio aperto, di chi, invece vuole salvaguardare la terra tutelarne la "salute". L'altra opera, quella di Naika, dal titolo "la città fantasma" è realizzata con acrilico e uniposca su cornice di vetro e coniuga perfettamente il rapporto uomo-natura, mettendo in risalto come, in una città vuota a causa della pandemia in atto, l'unica cosa viva e colorata siano gli alberi.



“Nomadi Creativi” è un concorso indetto ogni anno per gli studenti delle scuole italiane secondarie di secondo grado, e ha l’obiettivo di condividere con i giovani l’innovazione sociale, tra sfide tematiche (la gara) e momenti di confronto (Aperitivi Creativi). Lo scopo è creare una vera e propria community che, attraverso un grande concorso, rivolto agli studenti di tutte le scuole superiori italiane di secondo grado, darà l’opportunità a ragazze e ragazzi di cimentarsi con quella che è diventata una delle modalità di trasmissione di contenuti più amata dai giovani: il podcast. Il Liceo artistico ha partecipato con la realizzazione di un podcast che ha permesso di portare a casa un primo premio: il tema, la DAD, vissuta e interpretata dal punto di vista del docente e dello studente. Infine, la partecipazione al Concorso Nazionale “Il Velo d’Italia”, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, con cui la Croce Rossa Italiana cerca di sensibilizzare gli studenti sul tema delle forme di discriminazione legate al fenomeno migratorio attraverso la solidarietà e l’arte, con l’obiettivo ultimo di creare comunità più inclusive in grado di promuovere la tolleranza, la cultura della non violenza, il rispetto reciproco ed eliminare le barriere del pregiudizio. L’edizione speciale 2021 del Contest “Il Velo d’Italia” intende stimolare tra i giovani una riflessione critica sui temi della discriminazione e dell’esclusione sociale dei soggetti vulnerabili, sugli atteggiamenti conflittuali della nostra quotidianità, sui fenomeni di non accettazione dell’altro, di stereotipizzazione e pregiudizio, invitando gli studenti a ragionare anche sulle conseguenze che l’attuale pandemia di Covid-19 comporta per la categoria sociale delle persone migranti. L’alunna Maria Grazia Alfieri ha partecipato elaborando la poesia “Mio caro gentil caporale” sul fenomeno del caporalato e sulla discriminazione sociale di coloro che sono vittima di sfruttamento lavorativo nelle campagne della Piana di Gioia Tauro, ovvero sulle conseguenze che la diffusione della pandemia di Covid-19 ha avuto sulle condizioni di vita degli stessi braccianti. “Si conclude per il nostro Istituto- ha detto il Dirigente Gagliardi- un anno molto difficile, ma i premi ricevuti in queste occasioni e in molte altre nel corso dell’anno scolastico, sono il giusto riconoscimento per l’impegno e la tenacia che ha contraddistinto i docenti e gli alunni che, con determinazione, hanno accettato le sfide proposte”.

*Pubblicato su La Nuova Calabria il 23 Giugno 2021

10, DONNA

Giovanna De Nobili nella tesi di Annalaura Rotella

di FRANCA FORTUNATO

LA GIOVANE catanzarese Annalaura Rotella, neolaureata in piena pandemia con 110 e lode all'università di Bologna in Letteratura e Filologia moderna e contemporanea, ha dedicato la sua tesi a "Giovanna De Nobili (1776-1847): una letterata nella Calabria del XIX secolo". Con un accurato lavoro filologico letterario, Annalaura ci restituisce la colta nobildonna catanzarese attraverso tutti i suoi scritti (poesie, alcune inedite, saggi, lettere, novelle, articoli pubblicati su giornali e periodici calabresi e napoletani, frutto di un lungo ed faticoso lavoro di ricerca); analizza in modo critico tutti gli "studi" fatti su di lei, dalla sua morte fino ai nostri giorni, il cui nome resta a intitolare quella che fu la Scuola Normale (1863), oggi Istituto Di Istruzione Superiore.

Nel ricostruire la sua biografia, ci introduce nella Calabria "poco culta" del suo tempo e nella città di Catanzaro, dove trascorse tutta la vita anche se più volte programmò di trasferirsi a Napoli, allora centro culturale di tutta l'Italia meridionale. Qui intratteneva relazioni epistolari con molti letterati, entrando a far parte dell'Accademia del Redentore - fece parte anche dell'Arcadia di Roma, della Affaticati di Tropea, della Crotalo di Catanzaro e della Florimontana Vibonese - per cui scrisse poesie, saggi, con lo pseudonimo Arminda Lesbiense. Sappiamo che la madre Chiara Cavalcante era legata alla nobile famiglia dei Cavalcante di Firenze, il padre, il barone Felice De Nobili, alla nobiltà catanzarese. Figlia terzogenita, ebbe nove sorelle e cinque fratelli. Dalle numerose gravidanze e parti della madre, probabilmente, ha origine la sua decisione di non sposarsi.

Dall'educazione ottocentesca cattolica che aveva ricevuto, sapeva che nel matrimonio la sessualità coincideva per lei - come per sua madre e per ogni donna - con la maternità e che era impossibile, inconcepibile, un rapporto coniugale autonomo che le permettesse di vivere per quella che fu la passione della sua vita, la poesia, la lettura - avida lettrice di romanzi in lingua francese e inglese - "non vi era opera periodica o di letteratura - scrive Annalaura riportando le parole di Luigi Cancrini - che non era da essa letta; e parecchie di siffatte opere le fornivano occasioni di far delle sagaci osservazioni e di spiritosi commenti (...) e benché logorata dagli anni, conservò giovane la favilla dell'ingegno, animato il suo conversare, e pieno di spirito le sue parole, talché il trattar con lei era piacevolissima cosa", come negli incontri che organizzava nella sua casa,

diventa "il ritrovo delle persone più colte di Catanzaro".

Ben presto si sarà detta di non voler essere come sua madre, di voler essere libera di aspirare alle più alte mete, libera di scegliere la sua vita, sfidando i pregiudizi della nobiltà e della sua Catanzaro. Viveva sola, la chiamavano "La Poetessa" e "col suo grande cappello verde, camminava sola per le vie". L'avranno giudicata - come altre donne - "stravagante", "pazza". Incompresa anche dai parenti, divenuta vecchia, raccolse per loro "le sue poesie della giovinezza" per fare capire la "sua anima", il suo "desiderio fin dall'infanzia d'essere amata".

Un desiderio - comune alle donne - che espresse nelle sue poesie, facendo pensare a un "amore lontano" "tormentato", ma che forse era il suo modo di vivere "un sogno d'amore" e le sue amicizie "senza trasporti, o gelosie". Il lavoro di Annalaura è il riconoscimento di una figlia della grandezza di una madre, una donna venuta prima di lei, è un dono per questa città e merita di essere conosciuto e divulgato con gratitudine.

Donnerstag, 24. September 2020

EMAG bleibt weitere fünf Jahre Europaschule

Das Herzberger Gymnasium wurde in einer Corona-konformen Feierstunde jetzt erneut zertifiziert.

Herzberg. Das Ernst-Moritz-Arndt-Gymnasium darf weitere fünf Jahre den Titel „Europaschule“ führen. „Es liegt an uns, was wir aus unserer Zukunft machen. Es liegt an uns, welches Europa wir wollen. Reden wir Europa nicht schlecht. Arbeiten wir lieber daran.“ Diese Worte bildeten den Kernbestand der Gardienpredigt, mit der die EU-Kommissionspräsidentin Ursula von der Leyen in der vergangenen Woche das zurückhaltende Engagement der europäischen Mitstreiter zur Bewältigung der humanitären Katastrophe auf der griechischen Insel Lesbos geißelte. Schulleiterin Brigitte Götz nahm diese Steilvorlage aus Brüssel dankbar auf. Die Re-Zertifizierung des Ernst-Moritz-Arndt-Gymnasiums als Europaschule sei für Kollegen, Eltern und Schüler auch für die Zukunft eine Aufgabe, die mit Leben gefüllt werden müsse.

Die Corona-Pandemie hatte dabei den Möglichkeiten, den Rahmen der Veranstaltung feierlich zu gestalten, enge Grenzen gesetzt. In der Mensa hatten sich unter Einhaltung der Abstandsregeln die erweiterte Schulleitung, Martina Kirchner repräsentativ für die Elternschaft, zwei Schülervertreter, der Dezernent der Niedersächsischen Landesschulbehörde, Dr. Jan Eckhoff, und der stellvertretende Bürgermeister der Stadt Herzberg, Wolfgang Weippert, eingefunden. Der Dezernent für Jugend, Arbeit und Soziales des Landkreises Göttingen, Kreisrat Marcel Riethig, überbrachte Glückwünsche im Rahmen einer Videobotschaft. Die Europabeauftragte der Schule, Lydia Zappe, war trotz Elternzeit angereist und durfte am Ende der Veranstaltung, von Brigitte Götz ans



Unter den Klängen der 9. Sinfonie Beethovens hielten - im erforderlichen Abstand voneinander - die Schüler einer zehnten Klasse repräsentativ für das EMAG die Sterne der europäischen Flagge in die Höhe. FOTO: SCHULE

Rednerpult gebeten, die Glückwünsche des Dezernenten entgegenzunehmen.

Musikalisch umrahmt wurde die Veranstaltung von Oberstudienrat Christian Gödeke, der mit fünf Schülern von der Pausenhalle aus die Europahymne intonierte, um zum Ende der Veranstaltung hin auf den Schulhof umzuziehen, wo unter den Klängen der 9. Sinfonie Beethovens im erforderlichen Abstand voneinander Schüler einer zehnten Klasse repräsentativ für das EMAG die Sterne der europäischen Flagge in die Höhe hielten.

Partnerschulen wurden per Videokonferenz hinzugeschaltet

„Not macht erfinderisch und zwingt zur Improvisation. Sicherlich gilt wie für den Unterricht auch, dass eine Veranstaltung im virtuellen Raum eine Präsenzveranstal-



Der Dezernent der Niedersächsischen Landesschulbehörde Dr. Jan Eckhoff, die Europabeauftragte der Schule Lydia Zappe und EMAG-Schulleiterin Brigitte Götz. FOTO: SCHULE

tung nicht ersetzen kann. Dennoch war allen Beteiligten bewusst, dass dieser feierliche Anlass nicht mit Stillschweigen übergangen werden dürfte, heißt es vonseiten der Schu-

le. So durfte Schulleiterin Brigitte Götz mit Freude in der jeweiligen Landessprache die Partnerschulen aus Frankreich, Polen, Italien und Ungarn begrüßen, die per Video-

konferenz der Veranstaltung beiwohnten.

Die Re-Zertifizierung des EMAG als Europaschule sei - so Brigitte Götz in ihrer Ansprache - ein „gemeinsamer Erfolg“ und sie erhoffe sich „über die bilaterale Vernetzung mit dem EMAG hinaus auch eine Zusammenarbeit der Partnerschulen untereinander in Sachen Unterricht“. Dieses Anliegen spiegelte sich auch in den zahlreichen Grußworten der Partnerschulen wider, die während der Feierstunde eingelesen wurden.

Aus Warschau meldete sich die Blindenschule Laski mit einem ergreifenden Klavierbeitrag, Francesca Guzzi überbrachte ihre Grußbotschaft aus Catanzaro in der Vorfreude auf die Zusammenarbeit mit dem EMAG-Kollegium im Rahmen des Erasmusprogrammes und Izabela Kucharska, Deutschlehrerin und Austauschbeauftragte des Liceum Adama Mickiewicza w Gorze, fasste den Sinn der länderübergreifenden Partnerschaft mit den Worten zusammen: „Wir sind nicht Polen und Deutsche, wir sind einfach Freunde.“

Emotional wurde es, als Brigitte Götz an die im vergangenen Jahr verstorbene Kollegin Monique Bigot erinnerte, die über 29 Jahre hinweg an der Partnerschule in Chateaubriant als Motor der deutsch-französischen Partnerschaft fungierte. „Europa ist eben eine Herzensangelegenheit, keine reine Kopfsache.“ Zu diesem Ergebnis kam auch Dezernent Dr. Jan Eckhoff, der die Tatsache würdigte, „dass in Herzberg ein kleines System eine solche Breite“ erreiche. „Leider“, so Eckhoff, „habe ich dieses Mal keine Urkunde dabei.“ Darauf kommt es aber auch nicht an.

har
ter
Gir
bre
nif
gn
ran
mis
M
cas
bia
sar
bat
rat
tak
ma
L
ra,
va
que
fir
cy,
e il
trit
a r
ger
tan
buc
ta r
la C
da s
mo
ver
esti

SCUOLA A tu per tu con il nuovo dirigente Angelo Gagliardi Entusiasmo, speranza e prudenza Il nuovo corso dell'Iis "De Nobili"

di PATRIZIA CANINO

«Il primo giorno di scuola lo potrei sintetizzare con due sostantivi: speranza e prudenza». A parlare dell'entusiasmo letto nei visi dei suoi nuovi settecento studenti e dei tanti timori che si legano all'incognita pandemia, è il nuovo dirigente dell'Istituto superiore Istruzione Giovanna De Nobili di Catanzaro, Angelo Gagliardi che è subentrato alla collega Susanna Mustari che da quest'anno dirigerà il liceo Campanella di Lamezia Terme.

«Speranza perché finalmente si riapre la scuola e rivedere i ragazzi all'interno di questo edificio è veramente una speranza non solo per loro stessi ma per l'intera società. È un modo per ripartire. Prudenza perché se la priorità in questo momento è rispettare i protocolli di sicurezza che sono stati definiti dagli alunni e le loro famiglie sono stati informati e i docenti sanno come comportarsi e tutto il personale è impegnato al rigoroso rispetto di queste procedure - è perché questa è la garanzia per poter abbattere il rischio di contagio legato al covid e alla pandemia». E per scongiurare ogni sorta di timore, da mesi il personale scolastico, i docenti e il dirigente hanno lavorato alacremente e senza sosta per poter far suonare la campanella il primo giorno di scuola in totale sicurezza e accogliere vecchi e nuovi studenti.

«Sui visi di molti dei ragazzi - prosegue il dirigente - all'ingresso di scuola (svolto in modo contingentato), ho visto trasparire molta felicità, per altri c'era qualche timore e la sensazione può essere spiegata, e lo dico soprattutto per i nuovi iscritti al primo anno di questo nuovo ciclo di studi superiori, per il fatto di accedere in un luogo che ancora non conoscono e che, forse, hanno immaginato diversamente rispetto a quello che hanno trovato». Proseguendo: «Confido molto nella fase di accoglienza che noi abbiamo predisposto. A livello di isti-

tuto abbiamo elaborato un progetto molto articolato per consentire loro di facilitare l'ingresso a scuola (apponendo segnaletica sul pavimento, informando le famiglie dell'orario di ingresso ed uscita delle varie classi, disponendo in più punti gel per le mani ed altro ancora,

Le misure per garantire la sicurezza

come richiesto dal protocollo ministeriale) e allo stesso tempo informarsi in modo dettagliato sia sulle prescrizioni previste dal protocollo di sicurezza anticovid e allo stesso tempo anche per avere un'idea di quella che è l'offerta formativa dell'istituto e quindi piano piano conoscere le nostre peculiarità e la nostra mission».

Da anni il De Nobili è riconosciuto per i tanti e diversi progetti didattici anche europei, portati avanti con soddisfazione ed buoni risultati e che hanno dato un maggiore apporto all'istruzione dei

ragazzi che hanno preso parte come, anche, l'aver fatto emergere l'eccellenza dei corsi di studio che l'Istituto offre ai suoi iscritti. Ma quest'anno con i tanti dubbi che nascono dall'incognita pandemia, qualcosa sarà "sacrificata" in attesa di tempi migliori. Come evidenziato da

Gagliardi: «Tante attività nel corso dell'anno saranno penalizzate da queste restrizioni anticovid ed è chiaro che bisognerà rimodulare le iniziative che erano in itinere e magari proponendo delle altre. I ragazzi cominciano ad essere abituati ad utilizzare le piattaforme digitali, quindi l'interconnessione è quasi quotidiana. Per cui, anche quei progetti che hanno dato in passato lustro all'Istituto De Nobili saranno rimodulati a distanza. Penso, ad esempio, ai partenariati europei che coinvolgono sia i docenti in questo

istituto che gli alunni e prevedono, come previsto dall'agenzia Erasmus, lo svolgimento delle attività in buona parte a distanza limitando per ora lo scambio culturale che da sempre si è fatto con gli studenti che si recavano a studiare all'estero, in attesa di tempi migliori».

Come altre scuole, anche l'IIS De Nobili di Catanzaro ha dovuto apportare modifiche alla logistica e trovare altri spazi per rispettare le richieste di distanza tra un banco e l'altro nelle aule. Soprattutto dovendo fare i calcoli di come sistemare i banchi monoposto (senza rotelle, bensì i classici banchi singoli) ancora non consegnati: «Per quanto riguarda la fornitura dei banchi monoposto, scelti nella loro versione classica e non con rotelle, abbiamo previsto temporaneamente anche altre soluzioni, perché abbiamo voluto in tutti i modi arrivare pronti a questo primo giorno di scuola ed inizio delle attività didattiche. Per cui abbiamo



Angelo Gagliardi, dirigente scolastico dell'Iis "De Nobili"

utilizzato tutto quello che avevamo, in via provvisoria, e mi riferisco ai banchi biposto, alle aule destinate ai laboratori e quant'altro e tutti gli spazi che potevano essere utilizzati per poter consentire il distanziamento richiesto nelle aule tra gli alunni».

Anche la didattica fin quando non si avrà la totale capienza in aula, ha subito dei cambiamenti, come in ultimo spiegato il dirigente: «L'organizzazione che il collegio dei docenti si è voluto dare, tenendo presenti le linee guida, è quella di fare

una didattica mista in tutte le classi perché purtroppo non abbiamo la capienza in alcune. Così, secondo una turnazione periodica, da uno a tre studenti, seguiranno le lezioni da casa in modalità sincrona, in attesa dell'arrivo di questi banchi che dovrebbero essere consegnati ad ottobre, consentendo così di guadagnare ulteriore spazio per altri posti. Confidiamo che le soluzioni trovate possano essere migliorate per garantire in sicurezza la presenza del maggior numero di alunni a scuola».

IL CASO Situazione ingestibile soprattutto nelle scuole adiacenti a strade trafficate

La "chimera" del distanziamento

All'ingresso e all'uscita degli alunni assembramenti "pericolosi" fuori dagli istituti

di FRANCESCO IULIANO

NONOSTANTE le misure restrittive imposte e gli obblighi a rispettare i protocolli anti Covid-19, quello che salta agli occhi all'uscita dei plessi scolastici cittadini, sono gli assembramenti di genitori e nonni. E siamo solo ai primi giorni di scuola.

Se nei corridoi e nelle classi c'è grande attenzione sull'osservanza all'uso della mascherina ed al rispetto del distanziamento, tutto questo non c'è fuori dai cancelli. Una attività non sempre facile e che in qualche caso, soprattutto nelle scuole circondate da strade trafficate, ha creato non poche difficoltà.



Assembramenti davanti al convitto Galluppi, su corso Mazzini

Qualche segnalazione è arrivata dai genitori degli alunni del Convitto "Galluppi", l'istituto in pieno centro storico cittadino. Le auto e



gli autobus che passano davanti all'uscita della scuola, i genitori che si fermano in auto nei pressi dell'istituto scolastico, gli accompagna-

tori che con i bimbi devono fare lo slalom tra le auto e agli assembramenti in attesa dei bimbi che escono al termine delle lezioni, deter-

minano, di fatto, una situazione già di per sé critica.

Le ipotesi che erano state pensate per permettere il distanziamento ed evitare assembramenti all'ingresso e all'uscita, sembrano non avere funzionato. «Ogni giorno è sempre peggio - ha commentato la mamma di un alunno -. E siamo solo agli inizi dell'anno scolastico. Tutto quello che succede all'uscita dei nostri ragazzi, si ripete, inevitabilmente, anche al mattino quando li lasciamo. Non voglio immaginare cosa potrà succedere con l'arrivo delle piogge, del freddo e del vento. La situazione, già congestionata negli anni scorsi, diventerà ancor più difficile da gestire».

■ SCUOLA La prima settimana di rientro in aula si chiude con un bilancio controverso

Lezione in presenza per pochi

Le maggiori difficoltà registrate per gli studenti pendolari. I docenti non si arrendono

di GIANPAOLO LANZELLOTTI

LA giornata di ieri mette definitivamente alle spalle la prima settimana di ripresa delle attività scolastiche in presenza per gli studenti delle scuole superiori calabresi. Per rendere il punto della situazione all'interno degli istituti e delle circostanze che i ragazzi e le ragazze degli istituti catanzaresi si sono trovati ad affrontare, in questo rientro non privo di qualche criticità, siamo stati in alcune scuole per parlare direttamente con loro e con i dirigenti scolastici. Ci sarebbe innanzitutto da correggere quanto affermato in testa. Di fatti, tra istituti che cercano di garantire una continuità alternando intere settimane di didattica in presenza a settimane completamente in DaD, e chi preferisce un'alternanza su base giornaliera, succede che, nel primo caso, molti studenti non siano effettivamente ancora rientrati tra i banchi di scuola.

«Le prime e le quinte classi sono rientrate, gli altri sono in DaD e rientreranno settimana prossima», ci raccontano alcuni ragazzi in attesa della campanella dell'Istituto Professionale "Maresca". Meno sicuri ci sono parsi alcuni studenti dell'Ig "R. Petrucci". «Hanno detto che avremmo dovuto fare una settimana in presenza e una in DaD, ma ancora nulla è sicuro», ci spiegano, aggiungendo che «la maggior parte della classe ha fatto richiesta per la didattica integrata. In previsione del rischio che non possa essere attivata la DaD, al momento tutti stanno cercando di venire, però dalla settimana prossima se anche non dovessero cambiare le cose, non verranno ugualmente».

Dall'ufficio di presidenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Petrucci-Ferraria-Maresca", di cui le due scuole fanno parte, ci hanno però comunicato di essere nel pieno dei lavori organizzativi per garantire il corretto svolgimento delle attività. Un caso diverso è quello dell'Istituto Tecnico Economico "Grimaldi-Pacioli" che, ci spiega la dirigente Maria Levato, «è tra le poche scuole ad aver ottenuto la possibilità, da parte dell'ufficio scolastico regionale, di mantenere un unico turno per gli ingressi».

Riguardo l'ordinanza regionale per la riapertura, continua Levato, «la scuola aveva già deliberato per la presenza al 50%. Ci siamo però trovati impossibilitati a seguire la raccomandazione di Spirli, del 50% delle presenze per ogni classe. Non certo per mancanza di volontà, ma perché non abbiamo i mezzi per garantire il collegamento dei ragazzi a casa con il gruppo in classe».

Difficoltà confermate anche da Angelo Gagliardi, preside dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. De Nobili". «Per l'infrastruttura tecnologica che non supporta



Una classe dell'Ite "Grimaldi-Pacioli". A destra il dirigente scolastico dell'Iis "De Nobili", Angelo Gagliardi. Sotto, l'ingresso a scuola degli studenti del "Maresca"



30 classi contemporaneamente è innegabile qualche problema. In questi casi, quando accade qualche imprevisto, le lezioni vengono svolte in modo asincrono», ci dice il dirigente. Negli ultimi giorni è però arrivata dalla voce del presidente facente funzioni Spirli, l'apertura alla possibilità di rendere prescrittive quelle attese raccomandazioni.

«Non ci precludiamo alcuna possibilità, tanto più se dovesse arrivare qualche ordinanza - ci spiega la preside Levato - ma continueremo a mettere in evidenza quelle che saranno le difficoltà nel garantire agli studenti il servizio di istruzione».

Nelle parole di Gaetano



Mancuso, docente dell'Ite "Grimaldi-Pacioli", si legge l'interesse rivolto agli studenti, ai quali «viene già impedito di poter svolgere molte attività didattiche essenziali per la loro formazione e ai quali mancano da quasi un anno gli stimoli dell'ambiente scolastico, in cambio di un clima di confusione e scompiglio».

Continua poi il professore, «abbiamo aule molto ampie, il rischio è pari allo zero e in più, con un lavoro certosino e capillare, si è organizzata una turnazione delle classi tale da far sì che tra i pendolari, il 50% viaggiasse e il 50% restasse a casa, contribuendo così al decongestionamento della mobilità. Ab-

biamo contribuito là dove c'è il problema, ma questo non è la scuola, semmai i trasporti. Proprio in merito ai trasporti, Gagliardi ci dice di registrare «diverse richieste di uscita anticipata da parte degli alunni che non hanno le coincidenze, soprattutto con le zone della presila». Inoltre, aggiunge il dirigente, «avendo scagionato le presenze, per uno o due alunni alcuni bus non partono proprio. La didattica a distanza diventa così una scelta obbligata». Una situazione questa, che ci confermano tanti pendolari fuori dai plessi, aggiungendo di essere in alcuni casi «costretti ad aspettare anche due o tre ore prima del bus di ritorno».

■ SCUOLA/2 Il bilancio del direttore della cooperativa Servizi&Formazione, Giuseppe Tallini

Quando la pratica è fondamentale

«Siamo fortemente impegnati per rendere i laboratori accessibili a tutti in sicurezza»

di ALESSIA PAPALUCA

GLI studenti della cooperativa Servizi&Formazione in via Madonna dei cieli sono rientrati l'1 febbraio per svolgere il laboratorio di cucina in presenza. La classe al completo si è recata nella struttura attrezzata per le cinque ore del modulo "preparazione pasti" dopo tre mesi in didattica a distanza. «Siamo stati attenti alle esigenze dei ragazzi ed alle famiglie, soprattutto nell'ultimo periodo in cui erano demotivati - racconta il direttore Giuseppe Tallini che esercita da più di dieci anni nella formazione professionale - In DaD siamo riusciti a mantenere una media accettabile senza nessun abbandono». Ma organizzare l'accessibilità alle lezioni per tutti gli studenti ha impegnato la cooperativa con i propri pc e con sim telefoniche fornite per le videolezioni dei corsi attivi: estetica, parrucchieria e preparazione Pasti. «Abbiamo sistemato a nostre spese le aule in accordo con le disposizioni governative, perché la regione ha dimenticato di considerare nell'adeguamento



Gli studenti della coop Servizi&Formazione a lezione



Il direttore Giuseppe Tallini

dei locali le scuole di diritto allo studio», lamenta Tallini precisando che in altre parti d'Italia la formazione professionale è parte integrante delle programmazioni regionali. «Quando faccio orientamento nelle scuole medie mi viene chiesto se questi corsi partono realmente - continua il direttore - l'incertezza fa perdere credibilità all'istituto che lavora duramente per offrire il massimo delle competenze. Il paradosso di un sistema la cui programmazione lacunosa e la lunga burocrazia ledono il diritto alla formazione - ri-

prende il direttore della struttura - il nuovo primo anno sarebbe dovuto partire a settembre come il resto del sistema scolastico nazionale, invece ho circa 50 ragazzi in attesa». Le competenze sono le parole d'ordine delle formazioni professionali che si strutturano in corsi per ragazzi tra i 14 ed i 16 anni in un ciclo triennale, al termine del quale ricevono la qualifica di tecnico operatore professionale nell'indirizzo da loro selezionato. A seguito della legge Moratti, le cosiddette scuole dei mestieri, ovvero gli istituti professionalizzanti a cui è possibile

isciversi dopo la media, rilasciano esclusivamente il diploma quinquennale. Il rinnovo del sistema ministeriale di rilascio delle qualifiche è oggi demandato agli istituti di formazione professionale accreditati per l'obbligo formativo e legati a fondi regionali. Esistono solo tre centri certificati e dedicati alla formazione di professionalità a Catanzaro e sei in tutta la provincia. «La qualifica non abilità all'apertura di una propria attività, ma permette il lavoro subordinato», continua il direttore che, seppure vincolato dai fondi regionali, non perde la spe-

ranza di poter offrire ai suoi studenti un quarto anno per specializzarsi e ottenere il diploma di tecnico professionale. «Disponiamo di tutta la strumentazione di cui i ragazzi hanno bisogno per fare pratica, compresi i corsi per operatori oss», chiarisce Tallini e prosegue marcando l'importanza del dialogo e della passione da trasmettere agli studenti, spesso provenienti da situazioni familiari disagiate. «Questi ragazzi si sentono esclusi dal sistema scolastico e la strada rimane la destinazione più semplice - rimarca il direttore - se si monitorassero gli esiti della formazione professionale, la Calabria potrebbe evitare l'alto tasso di dispersione scolastica e veicolare verso lavori altamente ricercati». Tallini evidenzia come la richiesta nel settore ristorativo e alberghiero di cuochi con qualifica sia molto alta. Fare leva sull'inclinazione verso le discipline pratiche offrirebbe loro le competenze professionali necessarie per spiccare il volo e un punto di partenza per un miglioramento del tessuto sociale in tutto il territorio.

SOMMARIO

<u>Prefazione</u>	4
<u>Riapertura scuole</u>	6
<u>“Ritorno a scuola”</u>	7
<u>Istituto “De Nobili”: Tra accoglienza e organizzazione didattica</u>	9
<u>L’istituto “De Nobili” si apre all’Europa</u>	11
<u>Alunna del “De Nobili” Ambasciatrice a “New York”</u>	12
<u>All’Istituto “De Nobili” celebrata giornata dei DSA</u>	13
<u>Approvato all’Istituto “De Nobili” Il progetto “Art 4 all”</u>	15
<u>All’istituto “De Nobili” anche le elezioni degli organi collegiali svolte online</u>	16
<u>L’istituto “De Nobili” ottiene un ottimo riconoscimento da Eduscopio</u>	17
<u>All’Istituto “De Nobili” si parla di sport, online con alcuni volti noti dell’us Catanzaro</u>	19
<u>La tutela del patrimonio artistico</u>	21
<u>All’Istituto “De Nobili” il primo meeting point per il progetto erasmus</u>	22
<u>Scuola, open day virtuali all’istituto “De Nobili”</u>	23
<u>L’istituto “De Nobili” si apre al sociale</u>	25
<u>Catanzaro, al via il progetto “Salviamo il Natale dal covid</u>	27
<u>Catanzaro, tombola di solidarietà al De Nobili</u>	28
<u>Un regalo speciale inviato dall’istituto “De Nobili”</u>	30
<u>Istituto Superiore “G. De Nobili” - prossimo open day il 16 gennaio</u>	32
<u>All’Istituto “De Nobili” continua lo sportello orientamento</u>	35
<u>Progetto per la tutela dei beni artistici, seminario di formazione al de nobili di Catanzaro</u>	36
<u>La giornata della memoria all’Istituto “De Nobili”</u>	37
<u>Bullismo, all’Istituto “De Nobili” un importante evento online</u>	38
<u>Vaccino anticovid nel mondo della scuola, i dirigenti catanzaresi: “serve più organizzazione”</u>	40
<u>Successo degli open day: il “De Nobili” conferma un trend positivo di iscrizioni</u>	41
<u>Cultura del braille, il liceo Artistico “De Nobili” vince il terzo premio del concorso UICI</u>	42
<u>8 Marzo</u>	43
<u>Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico: se ne parla al liceo artistico</u>	44
<u>All’istituto “De Nobili” la storia di Valentina Pitzalis</u>	46

<u>Scuola: menzione speciale per il Liceo Artistico dell'Istituto De Nobili</u>	48
<u>Scuola, le classi terze del "De Nobili" incontrano "Di Bella"</u>	49
<u>Liberi di scegliere</u>	51
<u>All'Istituto De Nobili il progetto "Giustizia e umanità, liberi di scegliere"</u>	53
<u>Il Liceo artistico dell'Istituto "De Nobili" ancora sul podio di un Concorso Nazionale</u>	56
<u>"L'anno più bello": il libro dell'Avv. Gigliotti presentato all'Istituto De Nobili</u>	58
<u>Contrasto a bullismo e cyberbullismo: continua il suo percorso con Fare x Bene Onlus</u>	60
<u>Continua la corsa dell'Istituto "De Nobili": ancora premi e importanti riconoscimenti</u>	61
<u>Catanzaro il Liceo artistico in finale Nazionale al concorso Samsung con il progetto di Noemi</u>	63
<u>Al "De Nobili", un pensiero e una speranza ai bambini scomparsi nella giornata del 25 Maggio</u>	64
<u>Scuola, gli studenti dell'Istituto "G. De Nobili" sfidano la pandemia:</u>	66
<u>Pioggia di premi per gli studenti del liceo artistico</u>	68
<u>Pubblicazioni</u>	71

ARTISTICO
Ind. Arti Figurative
Ind. Grafico



LINGUISTICO

LICEO



SCIENZE UMANE



ECONOMICO SOCIALE

Via Piave 1 - Catanzaro tel. 0961-722325 745 871

sito Web: www.iisdnenobilicz.edu.it

email: CZIS00900L@istruzione.it pec: CZIS00900L@pec.istruzione.it

C.F.: 97061260796